1980 1990

ROTARY CLUB PISA GALILEI

dieci anni

a cura di
Gianfranco Biegi
Angelo G. Ciucci

PACINI EDITORE

1980 1990

ROTARY CLUB
PISA GALILEI

dieci anni

Anche se il passato non può essere rivissuto, replicato, e vive soltanto come memoria, tuttavia il ripensarlo non manca di offrirci qualche vantaggio. Perciò pubblichiamo questo opuscolo.

Rivedere le esperienze trascorse insieme in questi dieci anni di vita data al nostro Club, può essere utile anzitutto per una migliore valutazione oggettiva di quanto è stato fatto nell'immancabile rapporto con la realtà presente.

Ci fa gioire ancora delle azioni di successo più o meno pieno, ci insegna a far tesoro di inevitabili errori o incertezze, e in ogni caso ci stimola a fare sempre di più e meglio negli anni che verranno. Ci riporta più vicino, con affetto immutato e doloroso, a quelli che ci hanno lasciato nel cammino impegnandoci a muoversi con coerenza sempre maggiore nel divenire continuo di cui è simbolo la nostra ruota rotariana.

Luciano Triglia

1980 1990
ROTARY CLUB
PISA GALILEI

COME NASCE IL ROTARY CLUB GALILEI

RICORDI E TESTIMONIANZE DI NICCOLÒ TUCCI SOCIO FONDATORE E PRIMO PRESIDENTE

Fui ammesso al Rotary nel lontano 1954 e durante i lunghi anni nei quali ebbi l'onore di appartenere al Rotary Pisa, mi convinsi via via che una città come la nostra doveva esprimere più di un Club, perchè aveva le possibilità di estendere il pensiero e l'azione rotariana su una quantità d'iscritti, superiori alla normale capienza di un Club.

Questa mia convinzione mi portò, nella seconda parte degli anni settanta, a proporre la creazione di un secondo Club, proposta che, all'epoca, fu giudicata prematura. Però il seme era gettato e non mancai di ribadire il mio pensiero in proposito, ogni qual volta mi se ne dette l'occasione.

Fu così che nell'anno rotariano 1979-80, sotto la direttiva dell'allora Governatore Gian Luigi Quaglio, il suo rappresentante per il Gruppo Tirreno I, il carissimo amico Umberto Ardito, si prodigò a dar vita e realizzò il II Club di Pisa che, dietro il suggerimento di un altro carissimo amico, Beppe Scajola, prese il nome di Galileo Galilei.

Immeritatamente, ma con mia grande soddisfazione, ne fui il primo Presidente. Non ero assolutamente preparato per un'incarico che, a dire il vero, presentava per me molte difficoltà e non poche incognite. Cercai di assolverlo, soprattutto continuando a fare il rotariano come sempre avevo fatto, nella speranza di riuscire in tal modo a far capire a persone, che fino a quel tempo non si erano posti il problema, come doveva concepirsi il servire rotariano. I risultati, visti a dieci anni di distanza, furono veramente confortanti, vorrei dire insperati, ed il Club iniziò la sua vita e la sua attività con un precipuo indirizzo = Entrare nella Città = cioè porre le proprie esperienze, le proprie capacità, il proprio apporto a beneficio della comunità nella quale noi viviamo ed operiamo.

Mi piace finire questi brevi accenni dei primi passi del Club, ricordando che una delle prime iniziative fu quella di rendere, insieme alle visite ufficiali fatte alle principali autorità cittadine, pubblico omaggio alla Comunità ebraica pisana, retta a quell'epoca dal caro amico rotariano Avv. De Cori e successivamente ammettere nel Club il nostro socio Dr. Mario Franco, non nella sua veste professionale, ma proprio nella sua qualità di Presidente della Comunità ebraica di Pisa.

Questa posizione, presa dieci anni or sono, e mai più abbandonata, e questa concreta impostazione rotariana di affratellamento di razze e di religioni, sono di vibrante attualità e di lungimirante esempio, oggi, che rigurgiti antisemiti scuotono sinistramente la civiltà europea.

Niccolò Tucci

1980 1990
ROTARY CLUB PISA GALILEI
dieci anni

I MOTTI

1980
1981

Presidente Internazionale
Rolf KLÄRICH
«Trovare il tempo per servire»

Governatore del 207° Distretto
Francesco BARONE
«Solo il meglio e bene abbastanza»

1981
1982

Presidente Internazionale
Stanley e Mc CAFFREY
«La comprensione mondiale e la pace attraverso il Rotary»

Governatore
Armando MATTIOLI
«Il Rotary è anche e soprattutto il difensore dei più fondamentali principi di libertà e di giustizia»

1982
1983

Presidente Internazionale
Hiroyi MUKASA
«Una è l'umanità.
Costruire ponti d'amicizia attraverso il mondo»

Governatore
Gianfranco NAPOLI
«Fare di più, concludere di più»

1983
1984

Presidente Internazionale
W.E. SKELTON
«Sviluppare il Rotary per servire»

Governatore
Pietro CARTAGNOLI
«Qualificare una preferenza»

1984
1985

Presidente Internazionale
Carlos CONSECO
«Nuovi spazi per servire»

Governatore
Umberto LAFFI
«Incoraggiare e promuovere l'ideale del servire come base di ogni degna iniziativa»

1985
1986

Presidente Internazionale
Edward F. CADMAN
«Voi siete la chiave della porta della speranza»

Governatore
Renato PASQUALI
«Rotary: porta della speranza ai delusi ed agli svantaggiati»

1986
1987

Presidente Internazionale
M.A.T. CAPARAS
«Il Rotary infonde speranza»

Governatore
Carlo CORSINI
«Maggiore amicizia nella semplicità»

1987
1988

Presidente Internazionale
Charles O. KELLER
«I rotariani uniti nel servizio, impegnati per la pace»

Governatore
Franco CARPANELLI
«Servire nella cultura, per la cultura»

1988
1989

Presidente Internazionale
Royce ABBEY
«Mettere vita nel Rotary»

Governatore
Gennaro Maria CARDINALE
«Concretezza nell'azione»

1989
1990

Presidente Internazionale
High H. ARCHER
«Enyoy Rotary»

Governatore
Fernando BATTAGLIA
«Dignità e semplicità nel servire»

1980 1990
ROTARY CLUB
PISA GALILEI

IL PRIMO BOLLETTINO

Il Bollettino n. 1, anno 1, luglio 1980, informa:
«Con la riunione del giorno 24 aprile h. 18,00, ha iniziato la sua attività, come club provvisorio sotto la guida del Delegato del Governatore dottor Umberto Ardito, il Rotary Club Pisa Galilei. L'attività normale del Rotary Club inizierà con la consegna della carta da parte del Past Governator Quaglio, alla presenza del Governatore Barone, nella riunione conviviale del 17 luglio prossimo. L'attività del club provvisorio ha avuto come principale obiettivo quello dell'affiatamento fra i soci ed ad esso sono state principalmente dedicate tutte le riunioni, sia al caminetto che conviviali».

I SOCI FONDATORI

Alla riunione del 24 aprile sono presenti:

Altino ALTINI
Sebastiano CAPELLO
Luigi CAPRIOLI
Alessandro CARROZZA
Fernando CASTALDI
Francesco CIARDELLI
Vittorio FORGIONE
Fausto GIANNITRAPANI
Paolo GIUSTI
Otello MANCINO
Luciano MARACARLI
Sauro NANNONI
Francesco OLIVA
Pietro PAPPALARDO
Luciano ROIATTI
Gianfranco SANNA
Filippo SASSETTI
Giuseppe SCAJOLA
Niccolò TUCCI
Francesco VAGLINI

Hanno giustificato la loro assenza: Cesare COLIZZI e Giuseppe PROSPERI. Soci assenti: nessuno.

Durante il periodo provvisorio, nei successivi mesi di maggio e di giugno, vennero tenute regolari riunioni settimanali, all'ultima delle quali, un caminetto del 26 giugno, il nuovo club era già cresciuto. Ai ventidue soci iniziali si erano, infatti, aggiunti:

Celso AVVENENTE
Sergio GANDINI
Pasquale PEPE
Luciano TRIGLIA
Riccardo VARALDO

un totale di ventisette effettivi all'inizio dell'attività regolare. Essi sono i soci fondatori del Rotary Club Pisa Galilei. Sette di loro provengono dal Rotary club Pisa.

1980 1990
ROTARY CLUB
PISA GALILEI

LA CONSEGNA DELLA «CARTA»

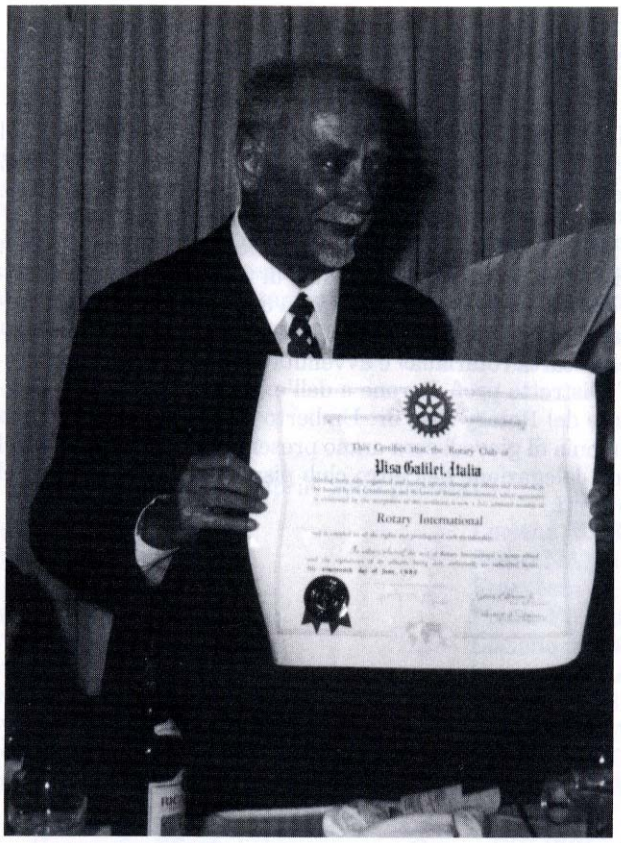
Il 17 luglio 1980, presso l'Hotel Duomo, con una semplice, significativa cerimonia, il Rotary Club Pisa Galilei, riceve la «carta» dal past Governator Prof. Gianluigi Quaglio e, alla presenza del Governatore in carica prof. Francesco Barone, inizia la sua attività regolare.

Dalla cronaca cittadina dei giornali «Il Tirreno» e «La Nazione» stralciamo:

«È SORTO UN NUOVO CLUB DEL ROTARY - Il Rotary si è arricchito di un nuovo club; è nato, infatti, il Rotary Club Pisa Galilei, il secondo in ordine di tempo della città. L'esigenza della nuova fondazione si era avvertita da tempo, a causa della saturazione dall'unico organismo esistente ed ormai a ranghi pressoché completi.

La cerimonia della consegna della «carta rotariana» è avvenuta all'hotel Duomo alla presenza del Governatore del 207° Distretto prof. Barone e dell'ex Governatore prof. Quaglio che, insieme all'ex Presidente del Rotary Pisa dr. Umberto Ardito, ha consentito la nascita del nuovo club. Alla cerimonia di giovedì sera erano presenti molte personalità del mondo rotariano, insieme ad una delegazione dell'altro club pisano ed al Presidente del Lions Club di Pisa dr. Luciano Chiti.

Niccolò Tucci 1980-81



«...posso oggi condensare in un programma il comportamento del club durante, almeno, il suo primo anno di attività rotariana. Le premesse sono: la società italiana presenta un momento di profonda e radicale trasformazione. Una trasformazione economica (era post industriale), sociale (preponderanza della collettività sull'individuo), morale (tendenza dell'edonismo a soppiantare la vecchia morale tradizionale), ed infine politica (progressivo deterioramento della società).

In questa realtà così nuova e così fluida, della quale è difficile prevedere il futuro assetto, noi del club Pisa Galilei pensiamo che il Rotary abbia una nuova importantissima funzione da svolgere, abbia, vorremmo quasi dire, un nuovo dovere da compiere: far sentire la sua voce su tutti i problemi, su tutte le difficoltà, su tutti gli ostacoli che la società affronta ricercando questo nuovo equilibrio.

Il Rotary Club Pisa Galilei nasce sotto questa insegna. È un club nuovo che si vuole affermare più nell'operare che nel disquisire, esso si propone di entrare nella città, di vivere, cioè, la vita cittadina, studiando e ricercando una soluzione a quei problemi che via via si presenteranno alla attenzione dei pisani...».

1980 1981
ROTARY CLUB PISA GALILEI

Consiglio Direttivo

Presidente:
Niccolò TUCCI
Vice Presidenti:
Alessandro CARROZZA
Giuseppe SCAJOLA
Segretario:
Pietro VICHI

Consiglieri:
Paolo GIUSTI
Vittorio FORGIONE
Tesoriere:
Francesco OLIVA
Prefetto:
Luciano MARACARLI
Presidente incoming:
Giuseppe PROSPERI

Commissioni

Ammissioni - Assiduità - Classifiche:
Paolo GIUSTI
Cesare COLIZZI
Luciano MARACARLI

Informazione rotariana - Bollettino:
Francesco CIARDELLI
Sebastiano CAPELLO
Luciano ROIATTI

Programmi e Relazioni Pubbliche:
Giuseppe SCAJOLA
Giuseppe PROSPERI
Gianfranco SANNA

Azione Professionale:
Luigi CAPRIOLI
Otello MANCINO
Luciano TRIGLIA

Il Club a favore dei terremotati del Sud Italia

Il Consiglio del club ha esaminato la gravissima situazione creatasi nel sud Italia a seguito del terremoto per attuare ogni possibile immediato intervento a favore delle popolazioni colpite. Sono state prese le seguenti decisioni:

— donazione di sangue da parte di tutti i soci in condizioni di farlo presso le sedi A.V.I.S. se richiesto;
— abolizione della festa degli auguri con familiari, devolvendo la relativa spesa a favore dei terremotati;
— contribuire, insieme ai clubs cittadini di «servizio» - Rotary Pisa, Lyons, Fidapa -, all'acquisto di una roulotte da inviare immediatamente ad una famiglia sinistrata.

«Entrare in città»

A conclusione del suo primo anno di vita il Club Pisa Galilei ha pubblicato uno studio dell'ing. Paolo Cernuto dal titolo:
«Problemi della circolazione e del traffico nella città di Pisa».

L'argomento, già svolto dall'ing. Cernuto nella «conviviale» del 2 aprile 1981, ampliato e corredato di dati analitici, è diventato una importante ed autorevole pubblicazione, fonte di idee e soluzioni valide per chi deve risolvere il problema del traffico cittadino.

Niccolò Tucci, al termine del suo mandato di presidente, ha, fra l'altro, così scritto nella prefazione di presentazione del volume:
«Il Rotary Club Pisa Galilei con questo studio assolve una parte dell'impegno preso per l'anno rotariano 1980-81 «Entrare in città», ha messo, cioè, a disposizione di Pisa il «servire rotariano» che si traduce anche nel collaborare con la collettività, alla ricerca di una vita sempre migliore per i cittadini».

Docenti e studenti degli anni '80

Il Rotary Club Pisa Galilei ha iniziato il secondo anno di vita organizzando una interessantissima conversazione-dibattito su un tema di scottante attualità: come dovrebbe essere la scuola degli anni '80.

Hanno partecipato alla riunione professori di ogni ordine e grado e molti studenti che non hanno perso l'occasione per far sentire la loro voce sul più importante problema che contraddistingue la giovane età: la formazione professionale e culturale che si aspettano dalla società.

Ampiamente presentati e vivacemente dibattuti tutti gli argomenti inerenti la delicatissima situazione.

Per l'autorevolezza delle presenze e la franchezza aperta degli interventi e delle risposte, un indubbio contributo, sia pure dialettico, alla indispensabile costruzione di una scuola e di una società migliori.

Attività e proposte delle commissioni

Il Consiglio, su indicazioni del Presidente, ha stabilito di dedicare le future riunioni non conviviali alla illustrazione delle attività delle Commissioni. Così a partire dal mese di settembre 1981 hanno illustrato gli argomenti, i programmi e il lavoro svolto: Paolo Giusti per la Commissione classifiche, assiduità e ammissioni, Riccardo Varaldo per le Attività internazionali, Francesco Vaglini, per l'Azione di interesse pubblico, Francesco Oliva per l'Azione professionale, Luciano Roiatti per la Stampa e bollettino, Graziano Cusin per le Relazioni pubbliche.

Un ottimo lavoro. L'attività delle Commissioni è fondamentale per la vita del Club.

Conversazioni dell'anno 1980-1981

Niccolò TUCCI: «La nascita di un nuovo club: problemi e prospettive».
Alfredo VALLINI: «La prestigiosa Rotary Foundation».
Luciano TRIGLIA: «Il «servire» rotariano, come è stato sentito nel nostro giovane club?».
Luigi CAPRIOLI: «Entriamo in città; i vini delle colline pisane».
Celso AVVENENTE: «L'ospedale nell'ambito dell'Unità Sanitaria Locale».
Sergio GANDINI: «Prospettive e soluzioni per l'inserimento dell'andicappato nella società».
Rino RICCI: «I problemi economici e finanziari della provincia di Pisa».
Graziano CUSIN: «Inflazione-svalutazione: cause ed effetti».
Paolo CERNUTO: «I problemi della circolazione e del traffico della città di Pisa».
Francesco CIARDELLI: «La chimica ed il problema energetico».
Luciano TRIGLIA: «Il commercio e la società di oggi».
Romano BERNARDI: «Una società senza moneta. I mezzi di pagamento di oggi e di domani».

Il Rotary ha uno	*scopo: il servizio;*
Il Rotary ha due	tecniche per ispirare il servizio: attraverso utili progetti di club e attraverso la guida personale in seno alla comunità;
Il Rotary ha tre	*livelli di attività di servizio: di club, distrettuale e internazionale;*
Il Rotary ha quattro	*vie d'azione: all'interno del club, nell'ambito delle classifiche professionali dei soci, in seno alla comunità e tramite i contatti internazionali.*

(Dal Bollettino di un club - anno 1980)

* * *

Rotariani? Sì! Se si raggiunge mentalmente quell'ottica che accetta uomini di ogni fede e colore.

da «Caleidoscopio» gennaio '81

Giuseppe Prosperi 1981-82

«...quello che ci proporremo di fare lo stabiliremo tutti insieme nello spirito e nelle regole che sovraintendono al Rotary. Per quanto ho potuto capire e convincermi il Rotary è in sostanza impegno e testimonianza del «privato» nella convivenza sociale, ma badate, non edonismo e velleitario utilitarismo. La scelta ritariana è indubbiamente di autentica libertà politica, religiosa e civile tra persone che accettano comunanza di liberi intenti e di comportamento coerente, anche all'esterno del Rotary, con apprezzamento e stima reciproca, consolidate da acquisite capacità in campi diversi e da onestà e pulizia della propria vita.

E il servire? Se non vogliamo mitizzarne il significato e farne una incosciente bandiera da esporre nei momenti più opportuni, dobbiamo convenire che significa prima di tutto in ogni campo di convivenza pubblica, familiare e professionale, fare tutto il nostro dovere fino in fondo: quindi anche al di sopra dal proprio interesse con la convinzione che si avvantaggia di più chi meglio serve. ...Proviamoci, amici, a rendere tutto più semplice, naturale, pratico e così oltre ad avvantaggiarne l'efficienza delle iniziative del Club, avremo reso un sicuro servizio per il futuro del Rotary in questa società che cambia così velocemente ed imprevedibilmente...».

1981 1982
ROTARY CLUB PISA GALILEI

Consiglio Direttivo

Presidente:
Giuseppe PROSPERI
Presidente uscente:
Niccolò TUCCI
Vice Presidenti:
Paolo GIUSTI
Luciano ROIATTI
Segretario:
Pietro VICHI

Consiglieri:
Francesco CIARDELLI
Francesco VAGLINI
Tesoriere:
Francesco OLIVA
Prefetto:
Luciano MARACARLI
Presidente incoming:
Giuseppe Scajola

Commissioni

Ammissioni - Assiduità - Classifiche:
Paolo GIUSTI
Enrico OTTINA
Luciano TRIGLIA

Informazione rotariana - Bollettino:
Luciano ROIATTI
Sebastiano CAPELLO
Fausto GIANNITRAPANI

Programmi e Relazioni Pubbliche:
Giuseppe SCAJOLA
Vitaliano BONACCORSI
Graziano CUSIN

Azione Professionale:
Francesco OLIVA
Alessandro CARROZZA
Gianfranco SANNA

Azione internazionale:
Francesco CIARDELLI
Sergio GANDINI
Riccardo VARALDO

Azione interesse pubblico:
Francesco VAGLINI
Luigi CAPRIOLI
Celso AVVENENTE

Rapporti con la stampa:
Niccolò TUCCI

Visita del gruppo di ospiti Sudafricani ai Rotary Clubs di Pisa

Guidati dal rotariano John Rundle, un gruppo di cinque giovani del Sud Africa è atterrato felicemente al Galilei lunedì 19 aprile.

Ad attenderli un folto gruppo di rotariani pisani guidati dal Governatore incoming P. Napoli e dai Presidenti dei due clubs di Pisa L. Maruzzi e G. Prosperi.

Si è trattato del primo incontro di ospiti sudafricani con i Rotary clubs italiani.

Il programma (visita alla città, visita a Lucca, incontri professionali, visita alla Primaziale oltre a varie riunioni conviviali) è scorso piacevolmente e senza problemi. La prima esperienza internazionale è stata superata felicemente dal nostro giovane club.

Iniziativa per «L'anno dedicato all'anziano»

Nell'anno dedicato all'Anziano il nostro club ha dato il suo primo, modesto, contributo a questa iniziativa rivolgendosi agli anziani ospitati negli Istituti di Ricovero «Umberto Viale» della nostra città.

Senza cerimonie e nella massima semplicità il nostro Presidente unitamente agli amici Scajola, Tucci, Castaldi e Capello, ha consegnato al Presidente degli Istituti stessi, on. Marcello di Puccio, e ad alcune ricoverate del reparto femminile un televisore a colori.

Quasi a ricordarci che tutto il mondo è paese, che tutti i tempi sono... tempi d'oggi, che non è possibile il degrado di certi valori reiterato e continuo a partire da tempi immemorabilmente trascorsi e che, quindi, qualcosa di buono ci deve essere stato e ci deve essere. Anche fra i giovani:

«I nostri giovani amano il lusso. Hanno cattive maniere, ignorano l'autorità e non hanno alcun rispetto per gli anziani. I giovani d'oggi si comportano come dei tiranni.
Non si alzano quando un anziano entra in una stanza e rispondono male ai loro genitori. Il loro comportamento è semplicemente intollerabile».

(Socrate)

1981 1982
ROTARY CLUB
PISA GALILEI

Conversazioni dell'anno 1981-1982

Paolo GIUSTI, Mario CARMASSI, Paolo DEMARTIS: «Docenti e studenti degli anni '80».
Luciano ROIATTI e Sebastiano CAPELLO: Divagazioni e commenti al libro «Impressioni d'annata» di Gianmario Mozzi.
Ferruccio GIOVANNINI: «Il gioco del Ponte».
Francesco VAGLINI: «Il difficile ruolo del chirurgo plastico».
Muzio SALVESTRONI: «Panathlon International».
Maria Antonietta TRIGLIA: «...eppur si move!».
Mario FRANCO: «Presenza Ebraica in Pisa».
Dino DINI: «Esistono o non esistono gli UFO?».
Marcello BERTI: «Tradizione e innovazione negli strumenti del commercio marittimo di Pisa medioevale».
Fabio GALBARI: «Una gloria pisana poco conosciuta: l'orto botanico».
Bruno GRASSI: «Malattie gravi, rapporti con malati e familiari».
Giorgio MARINELLI: «L'importanza delle catastrofi nella storia naturale della terra».
Giuseppe TONIOLO: «Il Camposanto vecchio ieri e oggi».
Gianfranco VANNUCCHI: «Architettura e restauro dei Lungarni pisani».
Pietro PAPPALARDO: «Esperienze professionali dei soci in agricoltura».
Mons. Telio TADDEI: «I Cavalieri di Santo Stefano».
Manfredo RONCIONI: «Garibaldi alle 'Tre Donzelle'».
Riccardo VARALDO: «Dove va l'industria?».
Fausto GIANNITRAPANI: «Il restauro di una «Tavola» di Luca Signorelli nella Pinacoteca Civica di Volterra».

Giuseppe Scajola 1982-83

«...la volontà del nuovo Consiglio di continuare a percorrere la strada così ben tracciata da Niccolò Tucci e Giuseppe Prosperi facendo tesoro delle loro esperienze e dei loro insegnamenti, all'insegna del motto scelto dal nuovo Presidente Internazionale, dott. Hiroji Mukasa: «Una è l'umanità; costruire ponti di amiciazia attraverso il mondo». L'azione del club per l'anno 1982-83 si articolerà su quattro linee fondamentali:

- *— all'interno del club per aumentare la conoscenza e l'amicizia fra i soci;*
- *— nella vita pubblica, familiare e professionale per mettere in pratica l'ideale del servire;*
- *— nella Città per continuare nell'opera di collaborazione tesa a studiare, affrontare, almeno in parte risolvere i vari problemi esistenti;*
- *— a livello internazionale promuovendo e cercando di definire uno o più gemallaggi con club stranieri.*

Grazie al Comitato Consorti per l'ottimo lavoro svolto nella prevenzione alla droga, mi auguro di poter contare sul Loro impegno anche per la seconda fase dell'operazione «Coniglio Bartolomeo». Un grazie particolare ed affettuoso alla Signora Giuseppina Prosperi per avere brillantemente coordinato l'opera del Comitato stesso...».

1982 1983
ROTARY CLUB PISA GALILEI

Consiglio Direttivo

Presidente:
Giuseppe SCAJOLA
Presidente uscente:
Giuseppe PROSPERI
Vice Presidenti:
Pietro VICHI
Francesco CIARDELLI
Segretario:
Sebastiano CAPELLO

Consiglieri:
Luigi CAPRIOLI
Sergio GANDINI
Tesoriere:
Francesco OLIVA
Prefetto:
Luciano MARACARLI
Presidente incoming:
Paolo GIUSTI

Commissioni

Azione Interna
Consigliere responsabile:
Francesco CIARDELLI

Affiatamento - Ammissioni - Assiduità:
Pietro VICHI
Enrico OTTINA
Luciano TRIGLIA

Bollettino:
Muzio SALVESTRONI
Mario FRANCO
Pierfrancesco PACINI
Fausto GIANNITRAPANI

Informazione rotariana:
Vitaliano BONACCORSI
Altino ALTINI
Romano BERNARDI

Relazioni pubbliche:
Niccolò TUCCI
Armando CECCHETTI
Graziano CUSIN
Luciano ROIATTI

Azione professionale:
Francesco OLIVA
Otello MANCINO
Sauro NANNONI

Azione interesse pubblico:
Luigi CAPRIOLI
Bruno GRASSI
Celso AVVENENTE

Azione internazionale:
Sergio GANDINI
Alessandro CARROZZA
Riccardo VARALDO

Scambio giovani con la Norvegia

Il «campo» di Oslo, dal 26 luglio al 5 agosto, ha visto la partecipazione di Maria Elvira Mancino, inviata dal nostro club nel quadro dello scambio di giovani. «Benché il paese ospitante - la Norvegia - fosse assai lontano dal nostro - ha riferito Maria Elvira - ed assai differenti fossero gli usi e di costumi trovati, nonostante i partecipanti provenienti da paesi tanto diversi, devo dire che ho vissuto una esperienza meravigliosa, soprattutto per quanto concerne l'arricchimento della mia personalità attraverso un contatto ed una vita di gruppo che si sono rivelati particolarmente costruttivi».

RYLA «Rotary Youth Leadership Awards»

RYLA, una espressione che sta ad indicare una delle attività del Rotary International a favore dei giovani, con gestione affidata ai Distretti con la partecipazione dei singoli Club. Scopo del RYLA è quello di mettere in evidenza quei giovani che dimostrino particolari attitudini ad assumere posizioni e responsabilità di capi.

Le attenzioni del club nei confronti dei giovanni hanno sempre costituito un impegno primario al quale dedicare il massimo sforzo.

Dal 17 al 24 aprile si è svolto a Grosseto, al residence Il Pelagone il I RYLA italiano. Il Pisa Galilei ha ritenuto di inviare Gaudiana Giusti e Maricia Mancino.

Lo scopo del Ryla è stato quello di offrire ai giovani partecipanti l'occasione di arricchire le proprie conoscenze, di confrontare e verificare le esperienze personali con quelle di altri, vissuti in ambienti diversi e di numerose personalità del mondo professionale e della cultura. Compito del Dirigente, ha detto il dr. Cogno, esperto in comunicazioni, è parlare all'adulto che è in ogni uomo, perché solo così è possibile comprendersi.

1982 1983
ROTARY CLUB
PISA GALILEI

Conversazioni e scritti del 1982-1983

Mario FRANCO: «La sinagoga di Pisa».
Maria Elvira MANCINO: Il «campo» ad Oslo.
Pietro VICHI: «La settimana delle attività giovanili».
Gianfranco SANNA: «La situazione produttiva, occupazionale e sindacale della realtà industriale Pisana».
Renzo CASTELLI: «Barbaricina ed i suoi cavalli».
Riccardo VARALDO: «Il difficile inserimento nel mercato del lavoro intellettuale».
Muzio SALVESTRONI: «Sport Universitario».
Giuliana ROIATTI: «Il coniglio Bartolomeo».
Otello MANCINO: «L'automazione delle biblioteche dell'Università degli studi di Pisa».
Silvano BURGALASSI: «Antenne di Stato e libere antenne».
Massimo BERNIERI: «La protezione civile oggi».
Alessandro CARROZZA: «L'aeroporto toscano Galilei e le sue prospettive di sviluppo».
Mario FRANCO: «La comunità israelitica».
Fausto GIANNITRAPANI: «Restauro ieri ed oggi».
Gastone BALDAN: «Le esperienze di un salesiano tra la gioventù di un popoloso quartiere».
Paolo GIUSTI: «Il cuore artificiale totale: problemi e prospettive».

Paolo Giusti 1983-84

«...lasciatemi innanzi tutto ringraziare l'amico Pino per quello che ha dato al Rotary ed a noi in particolare durante il suo anno di Presidenza e soprattutto per la serenità che abbiamo vissuto nel Club. I problemi da affrontare nell'anno sono stati numerosi ed alcuni di essi avrebbero potuto creare tensioni sia all'interno del C.D. che tra i soci. Se queste tensioni non ci sono state il merito è suo.

...il principio informatore del nostro Club è stato quello proposto per primo da Niccolò Tucci: Entrare nella città. *Quest'obiettivo è stato, a mio avviso, raggiunto brillantemente perché oggi a Pisa il nostro Club è una realtà viva, attiva, apprezzata. Ritengo che sia giunto il momento di* Uscire dalla città, *ma affinché questa uscita non rimanga uno sterile velleitarismo si deve contemporaneamente rientrare nel nostro Club, viverne più intensamente la vita, cercare di qualificare meglio il tipo di azione che pensiamo di poter svolgere verso l'esterno... Questo in breve dovrà essere il nostro cammino, animato dalla fiducia di essere in tal modo partecipi di uno sforzo più grande; lo sforzo che accomuna tutti coloro che di fronte ad una società civile e politica minata nelle proprie fondamenta da realtà distruttive quali terrorismo, mafia, droga, corruzione, continuano a credere nell'uomo, continuano a credere nella dignità dell'individuo, nell'esistenza di una serie di energie costruttive e di valori positivi che soli possono qualificare l'umanità come tale...».*

1983 1984
ROTARY CLUB PISA GALILEI

Consiglio direttivo

Presidente:
Paolo GIUSTI
Presidente uscente:
Giuseppe Scajola
Vice Presidenti:
Vitaliano BONACCORSI
Cesare COLIZZI
Segretario:
Sebastiano CAPELLO

Consiglieri:
Sauro NANNONI
Muzio SALVESTRONI
Tesoriere:
Romano BERNARDI
Prefetto:
Pasquale PEPE
Presidente incoming:
Sergio GANDINI

Commissioni

Azione interna:
Vitaliano BONACCORSI

Affiatamento ed Assiduità:
Luciano TRIGLIA
Filippo SASSETTI
Francesco VAGLINI

Ammissioni:
Cesare COLIZZI
Bruno GRASSI
Enrico OTTINA

Classifiche e sviluppo dell'effettivo:
Luigi CAPRIOLI
Pietro VICHI

Informazione rotariana, relazioni pubbliche, riviste e bollettino:
Francesco CIARDELLI
Luciano ROIATTI
Niccolò TUCCI
Fausto GIANNITRAPANI

Programmi:
Sebastiano CAPELLO
Pasquale PEPE

Azione Professionale:
Sauro NANNONI

Informazione professionale:
Riccardo VARALDO
Altino ALTINI

Relazioni datori lavoro-dipendenti:
Gianfranco SANNA
Pierfrancesco PACINI

Azione internazionale:
Sergio GANDINI

Azione pubblico interesse mondiale:
Alessandro CARROZZA
Joseph S. LAPOSATA

Fondazione Rotary:
Otello MANCINO

Scambio giovani:
Gianfranco VANNUCCHI

Azione interesse pubblico:
Muzio SALVESTRONI

Ecologia e sicurezza:
Massimo BERNIERI
Giovanni MALDARI

Relazioni urbano-rurali:
Pietro PAPPALARDO

Soccorso agli anziani, gioventù, interact, rotaract:
Mario FRANCO
Luciano MARACARLI

Progetti internazionali per la gioventù e scambio giovani

Il club, sensibile ai problemi della formazione dei giovani, ha attivamente contribuito ai relativi «progetti internazionali».

Nicola Vannucchi, è andato negli Stati Uniti e, soggiornando presso due famiglie rotariane di Catskill (Stato di New York), ha frequentato l'undicesimo anno di scuola — (la nostra terza liceo scientifico) — alla «St. Patrick Central Catholic High School» a Catskill, inserendosi con risultato soddisfacente sia nell'ambito familiare, in quello scolastico, e anche sportivo, avendo giocato nella prima squadra di pallacanestro della Scuola. Ha, inoltre, partecipato a riunioni dei Rotary Club di Catskill, Monticello (N.Y.) e Miami (Florida).

Con altrettanti, soddisfacenti risultati scolastici e familiari ha soggiornato a Pisa, presso la famiglia dell'amico Gianfranco Vannucchi, ed ha frequentato la 3ª liceo scientifico, miss Ellen Greenwald di Wurstboro.

Seminario del Ryla

In aprile si è tenuto presso il residence «Il Pelagone» nei pressi di Grosseto il II Seminario del RYLA.

Fra i cinquanta giovani partecipanti e rappresentanti vari clubs del nostro Distretto, era presente Massimo Mancini, figlio dell'amico Otello.

Il tema di quest'anno, «L'impresa ed il terziario», è stato approfondito e dibattutto attraverso intense giornate di discussione fra i giovani studiosi, rappresentanti il mondo del lavoro, disponibili a trasmettere il loro bagaglio di esperienze con spontaneità e semplicità.

Il gemellaggio con il Club francese di Tolosa «Toulouse Sud»

Dal Bollettino:

Il gemellaggio con uno dei Rotary Club della città francese di Tolosa — il «Toulouse Sud» — ha costituito un importante traguardo, cui si è giunti grazie all'attività della Commissione per l'Azione Internazionale, guidata da Sergio Gandini.

La purtroppo esigua pattuglia dei partecipanti pisani è a Tolosa verso le ore 18 del venerdì sera. Puntuale, grazie al pronto intervento di Plaul Grandwaux, past president del club di Cannes, che, sulla strada di Arles, tempo mezz'ora dal contatto telefonico, è riuscito a farci avere un pullman in sostituzione del nostro, rimasto in panne.

La disponibilità, la gentilezza e l'amicizia rotariana francese (delle quali avremmo avuto incredibile conferma a Tolosa) si manifestò in tutta la sua franchezza e spontaneità, alla prima occasione.

La «Cena dell'amicizia» sancì gli atti ufficiali e statutari del gemellaggio; testimoni, se così si può dire, il club di Villemur et Frontonnais ed i Soroptimist di Tolosa e di Pisa (che ci aveva accompagnato nel viaggio), già gemellati da anni.

Dall'intervento in francese del nostro Presidente Paolo Giusti stralciamo:

«...un gran numero di cose accomunano le nostre due città: le dimensioni, la storia, le Università che sono state fondate presso a poco nella medesima epoca. L'anno scorso ho sentito l'allora Presidente Internazionale Musaka dire che la pace può esistere promuovendo

e migliorando l'azione del Rotary e particolarmente i programmi di gemellaggio dei distretti e dei clubs. Il nostro gemellaggio deve rappresentare un contributo alla pace in Europa e nel mondo intero. Noi sappiamo bene che la pace fra le nazioni deve posare sulle solide fondazioni dell'amore fra gli individui. ...il gemellaggio che noi andiamo a realizzare oggi si muove in questa direzione: se noi ci incontreremo frequentemente e costruttivamente, integrati dallo scambio dei giovani, avremo realizzato uno degli obiettivi più importanti del Rotary ed una delle più nobili azioni per ogni appartenente al genere umano, avremo efficacemente contribuito alla amicizia ed alla pace nel mondo intero».

Conferenze, conversazioni dell'anno 1983-1984

Vitaliano BONACCORSI: «I Seminario Azione Interna Rotary Internazionale.
Fabio MERUSI: «Esperienze di un rafforzamento del capitale proprio delle Casse di Risparmio Italiane».
Muzio SALVESTRONI: «Giochi mondiali universitari e Universiade '83».
Don FREDIANI, Don CECCONI, Giovanni GRAVINA: «Progetto uomo, una proposta per la lotta contro la tossicodipendenza».
Luigi DONATO: «Problemi della medicina moderna».
Bruno DI PORTO: «Emancipazione e partecipazione degli ebrei al Risorgimento».
Vitaliano BONACCORSI: «Problemi d'attualità in edilizia».
Giuseppe PAVAN: «La figurina Mira-Lanza, un fenomeno pubblicitario, finanziario e di marketing».
F. DE ROSA: «Pisa e l'industria farmaceutica».
Vitaliano BONACCORSI: «L'azione interna e l'informazione rotariana».
Gastone FINESSO: «L'illustrazione del fiammifero».
Avv. GELATI: «La parola alla difesa».
Gaetano BARLETTA: «L'educazione alla salute».
Bruno NARDINI: «Incontro con Raffaello».
Gianfranco ALBERINI: «Azzurra» e la sua giovane leggenda.
Riccardo CIUTI: «La città storica, problemi di conservazione e di trasformazione».
Rodolfo BETTI, detto «Il marò»: «Il subacqueo, questo sconosciuto».
Mario PERINOTTO: «Astronomia dello spazio».
Sergio CARLESI: «Giornalisti e reati «professionali», violazione del segreto istruttorio».

L'amicizia rende più luminosa la prosperità e al tempo stesso mitiga le avversità distribuendone fra molti il peso e le tribolazioni.

Cicerone

Sergio Gandini 1984-85

«...L'idea che ho acquisito fino ad ora è che ci sono Clubs antichi, con una pluridecennale tradizione alle spalle e ci sono Clubs nuovi, che a volte possono dare l'impressione di una maggiore vivacità ed intraprendenza. Tuttavia non si dovrà mai dimenticare che il Rotary è fatto di regole - scritte - e di consuetudini - non scritte - che i giovani Clubs a volte sottovalutano per scarsa conoscenza ed esperienza, mentre nei vecchi Clubs regole e consuetudini sono ormai entrate a far parte dei cromosomi, del patrimonio genetico. Per questo la presenza di Umberto Ardito mi dà, sicurezza e tranquillità, perché so che a lui potrò ricorrere — e con lui a chiunque altro abbia esperienza rotariana — per consigli ed insegnamenti in caso di necessità. Tutto questo ovviamente senza trascurare di ricorrere, per i problemi di maggiore impegno per la vita del Club, al parere sovrano dell'Assemblea dei Soci, sempre nel rispetto dello Statuto e delle tradizioni... la cultura non deve rimanere qualcosa di sterile, di puramente accademico, ma è e deve essere la premessa per l'operatività, perché dove non c'è cultura non c'è professionalità, non c'è buona amministrazione pubblica, non c'è buona civiltà tecnologica... Io credo che un Presidente possa essere buono per due ragioni: per quello che fa e per quello che è. Il fare non è difficile. Con un buon Consiglio Direttivo si possono agevolmente scoprire i «nuovi spazi per servire». In quanto all'essere, si tratta di un fatto personale e non sta certo a me giudicare...».

1984 1985
ROTARY CLUB PISA GALILEI

Consiglio direttivo

Presidente:
Sergio GANDINI
Presidente uscente:
Paolo GIUSTI
Vice Presidenti:
Riccardo VARALDO
Bruno GRASSI
Segretario:
Gianfranco VANNUCCHI

Consiglieri:
Graziano CUSIN
Otello MANCINO
Tesoriere:
Romano BERNARDI
Prefetto:
Luigi CAPRIOLI
Presidente incoming:
Pasquale PEPE

Commissioni

Azione interna:
Otello MANCINO

Affiatamento:
Paolo GIUSTI

Assiduità:
Luciano TRIGLIA

Classifiche:
Cesare COLIZZI
Giuseppe SCAJOLA

Sviluppo dell'effettivo:
Francesco CIARDELLI
Enrico BOTTONE

Informazione rotariana, relazioni pubbliche:
Luciano ROIATTI
Armando CECCHETTI
Antonio PIRAS

Bollettino:
Rodolfo BERNARDINI
Niccolò TUCCI
Pierfrancesco PACINI

Programmi:
Luciano MARACARLI

Azione Professionale:
Riccardo VARALDO

Informazione professionale:
Sauro NANNONI
Gianfranco BIEGI

Relazioni commerciali e professionali:
Giuseppe PROSPERI

Relazioni datori lavoro-dipendenti:
Gianfranco SANNA
Gastone FINESSO

Azione internazionale:
Bruno GRASSI

Azione pubblico interesse mondiale:
Francesco VAGLINI

Rotary Fondation:
Vitaliano BONACCORSI

Azione interesse pubblico:
Graziano CUSIN

Ecologia e sicurezza:
Alessandro CARROZZA
Massimo BERNIERI
Fernando CASTALDI CUPPARI

Relazioni urbano-rurali:
Pietro PAPPALARDO

Soccorso agli anziani:
Celso AVVENENTE

Minorati:
Filippo SASSETTI

Azione a favore della gioventù:
Pasquale PEPE

Interact, Rotaract:
Francesco OLIVA,
Muzio SALVESTRONI

Gioventù:
Fausto GIANNITRAPANI

Scambio dei giovani:
Mario FRANCO

Progetti internazionali per la gioventù:
Vittorio FORGIONE

Seminario di orientamento metodologico per giovani ricercatori scientifici

Il Rotary Club Pisa Galilei ha organizzato, nel maggio presso il Centro Studi della Cassa di Risparmio di Pisa un seminario di orientamento metodologico per giovani ricercatori scientifici.

Il corso aveva lo scopo di illustrare ai giovani laureandi e laureati di qualsiasi disciplina, interessati ai problemi della ricerca scientifica, i fondamenti teorici e pratici delle metodologie di base nei diversi campi della ricerca ed è stato articolato in due fasi di cui la prima propedeutico-ideologica, della durata di due giorni, incentrata sulle problematiche di base e la seconda, di tre giorni, con esemplificazioni applicative in diversi settori.

Hanno collaborato al corso, come relatori, numerosi ed illustri docenti.

I lavori e le relazioni, coordinate in maniera impeccabile dal Presidente Sergio Gandini sono stati seguiti per l'intera durata con particolare interesse dai numerosi giovani presenti che hanno aperto ed istaurato un costruttivo dialogo con i vari relatori.

Gemellaggio Pisa Galilei - Toulouse Sud
Visita degli amici francesi a Pisa

Dal Bollettino:

Per «cementare» il gemellaggio e nel puntuale rispetto degli accordi intercorsi a Tolosa, una delegazione di quel club, guidata dal rappresentante del Governatore distrettuale, Jean Claraq, e dal Presidente del club, Robert Minier, è giunta a Pisa.

Tre giorni intensi. Pisa e la sua arte, i suoi bellissimi dintorni, Firenze. Il tutto con il massimo impegno, nel tentativo, non certo facile, di rendere una ospitalità allo stesso livello di quella ricevuta.

Della cronaca non parliamo.

Non sarebbe inutile parlare invece (e Maria Antonietta Triglia ci trova completamente d'accordo) del ruolo e dell'opera delle consorti in questa occasione. Ma il compito è stato assolto con parole riconoscenti dal Presidente la sera della conviviale, che ha costituito il clou della operazione consolidamento del gemellaggio.

Leggiamo insieme alcuni brani della lettera che gli amici di Tolosa ci hanno inviati non appena in sede:

«...Portiamo del nostro soggiorno un meraviglioso ricordo, avete fatto tutto perché le nostre giornate nella bella città di Pisa e nei suoi dintorni abbiano avuto una riuscita unica. È con il cuore triste che abbiamo intrapreso il viaggio di ritorno, sicuri di avere incontrato una gentilezza ed una amicizia esemplari. Ci avete aperto le porte delle vostre case e del vostro cuore ed è con gratitudine che noi abbiamo annotato tutti i dettagli dei vostri sforzi».

Ecco, inoltre, una osservazione operativa del Presidente Minier, stralciata dalla lunga e dettagliata relazione fatta al suo club subito dopo il ritorno a Tolosa:
«Les déplacements sont trés bénéfiques pour le club. L'amitié se renforce, l'horizon s'élargit, l'armoire aux souvenirs se remplit».

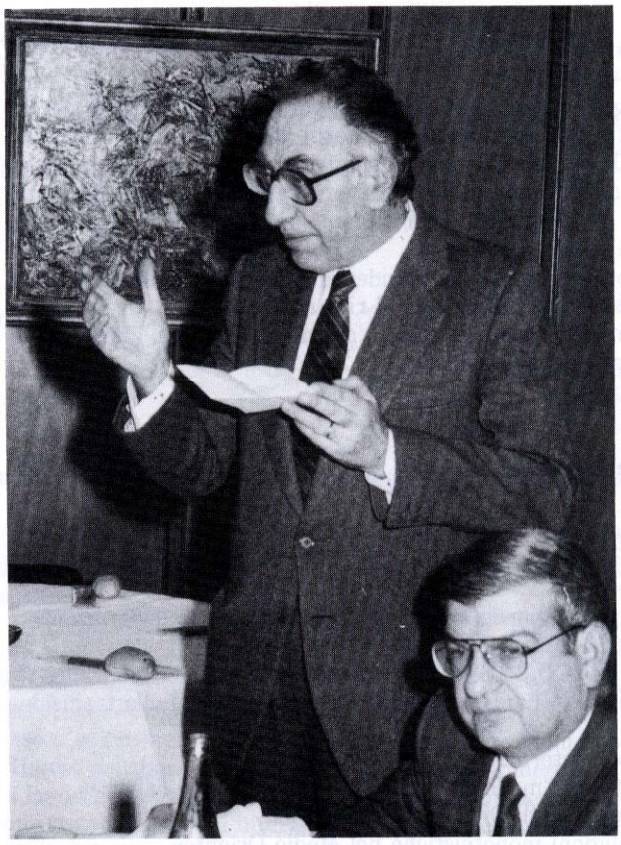
Conversazioni e conferenze del 1984-85

Sergio GANDINI: «Medicina e sport».
Filippo SIMONELLI: «Proiezione di un film e dibattito sul tema: Gli interventi del noto guaritore filippino Alex Orbito».
Giuseppe PROSPERI: «Breve soggiorno americano: esperienze e considerazioni».
Francesco BARONE: «Cultura rotariana e nuova società».
Carlo RUBBIA, Giuseppe FRANCO BASSANI, Lorenzo FOÀ: «Premio Nobel '84, un giusto riconoscimento alla fisica italiana, in particolare alla scuola ed alla tradizione della fisica pisana».
Tristano BOLELLI: «L'azione internazionale del Rotary».
Renato VOLPONI: «Pisa città del medioevo, una realtà di valori da salvare».
Rodolfo BERNARDINI: «Cenni sugli Ordini Cavallereschi».
Mons. Mario BRINI: «Le religioni monoteistiche nel Medio Oriente».
Giacomo ADAMI: Gianfranco RASPOLLI GALLETTI, Giulio ALLAMANDRI: «Vernacolo pisano oggi».
Padre Raimondo SPIAZZI: «Il problema etico-sociale dell'eutanasia».
Paolo RECCE, CAVALLACCI: «Controllo sui bambini delle loro capacità visive».
Lamberto ARIANI: «Organizzazione mondiale del turismo».
Gianluigi QUAGLIO: «La stampa rotariana».
Romeo ANCONETANI e Luigi SIMONI: «Aspetti tecnici e non del calcio».
Paolo MORA: «Il restauro».

La pace richiede la buona volontà di molta gente.

Oscar Arias Sanchez, premio Nobel per la pace

Pasquale Pepe 1985-86



Al termine della conviviale, che inaugurava il nuovo anno rotariano, il Presidente Pepe ha porto il suo saluto ai numerosi intervenuti e ha rivolto un vivissimo ringraziamento per la preziosa attività svolta in favore del Club ai precedenti presidenti Tucci, Prosperi, Scajola, Giusti e Gandini.

Il nuovo Presidente ha altresì rivolto un pensiero grato e commosso al compianto amico Capello, che fu segretario esemplare del Club.

Quanto al programma per l'anno ritariano 1985-1986, l'avv. Pepe ha preannunciato che avrebbe, con l'aiuto del nuovo Consiglio, perseverato nell'opera dei precedenti Presidenti e dei precedenti Consigli, in modo da non far cadere, ma anzi ampliare e proseguire iniziative che avevano senza dubbio ottenuto lusinghieri risultati.

L'avv. Pepe, richiamandosi ai principi rotariani, ha sottolineato che il tema fondamentale, al quale si sarebbe ispirato per questo anno rotariano, è il tema dell'amicizia, nella convinzione che, in tal modo, si potrà meglio assolvere ai compiti del Club. In un clima storico, che vede un arretramento dei valori morali e di vita, il richiamo all'amicizia è assolutamente fondamentale ed indispensabile perché i rotariani possano dare il loro concreto contributo per il coronamento dei loro ideali.

1985 1986
ROTARY CLUB PISA GALILEI

Consiglio direttivo

Presidente:
Pasquale PEPE
Presidente uscente:
Sergio GANDINI
Vice Presidenti:
Gianfranco SANNA
Fausto GIANNITRAPANI
Segretario:
Gianfranco VANNUCCHI

Consiglieri:
Massimo BERNIERI
Mario FRANCO
Tesoriere:
Romano BERNARDI
Prefetto:
Luigi CAPRIOLI
Presidente incoming:
Luigi CAPRIOLI

Commissioni

Commissione sviluppo effettivo, classifiche e ammissioni:
Sergio GANDINI
Giuseppe SCAJOLA
Pietro VICHI

Commissione azione interna:
Otello MANCINO
Pietro VICHI
Enrico OTTINA

Commissione interesse pubblico:
Graziano CUSIN
Alessandro CARROZZA
Massimo BERNIERI

Commissione azione professionale:
Riccardo VARALDO
Sauro NANNONI
Gianfranco BIEGI

Commissione azione internazionale:
Bruno GRASSI
Francesco VAGLINI
Vitaliano BONACCORSI

Commissione Bollettino:
Rodolfo BERNARDINI
Niccolò TUCCI

Borse di studio e premi di laurea Cecchetti

Grazie al finanziamento della S.p.A. A. Cecchetti & C. di Pappiana che ha inteso onorare la memoria del fondatore cav. Armando Cecchetti, nonno del titolare e nostro socio dr. Armando Cecchetti, si è concretizzata l'istituzione di tre borse di studio e di quindici premi di laurea per favorire la formazione professionale nelle discipline economiche, giuridiche, organizzative, contabili, informatiche, statistiche sulle problematiche di evoluzione della distribuzione commerciale e nella gestione delle imprese del settore della grande distribuzione.

Le borse di studio, dell'importo di L. 14.000.000 e i cinque premi di laurea di L. 4.000.000 sono stati assegnati per ciascuno degli anni accademici 1986/87, 1987/88 e 1988/89 ad altrettanti studenti e laureati della Facoltà di Economia e Commercio scelti fra coloro che hanno presentato o discussa una tesi di laurea sui temi delle discipline sopradette.

Borse di studio e premi di laurea sono stati conferiti da una commissione di cui facevano parte il Presidente del Collegio Sindacale della S.p.A. Armando Cecchetti con la qualifica di Presidente, il Presidente del Rotary Pisa Galilei, il Sindaco di Pisa, il legale rappresentante della «A. Cecchetti» e di tre docenti della Facoltà di Economia e Commercio della Università di Pisa.

Un po' più bontà
Un po' meno cattiveria
Un po' più desiderio di dare
Un po' meno di prendere
Un po' più di sorrisi
Un po' meno pianto
Un po' più generosità
Un po' meno calci ad un uomo quando è a terra
Un po' più di noi
Un po' meno io
Un po' più fiori sul cammino della vita
Un po' meno sulla tomba a lotta finita

(Scritto da ignoto sul muro di una casa diroccata dal passaggio della ultima guerra, sulla linea gotica).

1985 1986
ROTARY CLUB
PISA GALILEI

Conversazioni e conferenze 1985-1986

Vittorio FOSELLA: «Genesi e attuale situazione dell'A.I.D.S.».
Costantino GIUSTI: «La medicina sportiva».
Aldo CECCHELLA: «Progresso tecnologico e disoccupazione».
Salvatore SALIDU: «Il pentimento dell'imputato nella legislazione processuale».
Giuseppe PERA: «Lo statuto dei lavoratori; quindici anni dopo».
Livio TREVISAN: «Un obiettivo che rincorre fantasmi».
Gianfranco VANNUCCHI: «Il condono edilizio».
Michele LUZZATI: «Macchiavelli e la caduta di Pisa - 1509».
Massimo BERNIERI: «Prevenzione incendi: nuova normativa».
Adriano MAGGIANI: «Gli scavi archeologici di Piazza del Duomo».
Roberto P. CIARDI: «Accertamento dell'autenticità delle opere d'arte».
Enrico BOTTONE: «Le nuove frontiere dell'assistenza pediatrica».
Edda BRESCIANI: «Esperienze di una egittologa».
Gianluca BIAGINI: «Cardiotelefono».
Giuseppe ARE: «La crisi dello stato assistenziale».
Vitaliano BONACCORSI: «Le rocce parlanti: sculture naturali della Sardegna».
Alessandro CERRAI: «Concentrazione nel settore della stampa quotidiana. Il caso Rizzoli - Corriere della Sera».
Aldo Papasogli TACCA: «Imprenditoria nel settore marmo».
Maria Antonietta SALVETTI: «Imposizione sul reddito: cronaca di un insuccesso».
Socrate GUIDETTI: «Lo stato dell'industria farmaceutica».
Cesare CIANO: «L'aiuto stefaniano a Venezia: l'ultima avventura».
Attilio SALVETTI: «Le grandi sfide tecnologiche: occasione di sviluppo economico per una città universitaria».
Antonio CALECA: «Le ricerche della pittura pisana».
SALZA: «La trasparenza bancaria».

Luigi Caprioli 1986-87

«...La filosofia del Rotary è basata sul principio del servire e questo precetto impegna ogni appartenente al club a mettere le proprie conoscenze e capacità professionali al servizio degli altri e soprattutto della comunità nella quale il club vive ed opera. «Il Rotary Galilei — dice Caprioli — ha concretamente attuato questo impegno, tra l'altro, con le recenti iniziative in favore di giovani laureati della facoltà di Economia e Commercio di Pisa, realizzate grazie alla generosità del socio Armando Cecchetti, e favorendo l'ideale di conoscenza e fraternità fra i popoli attraverso il gemellaggio concluso con il Rotary Club di Tolosa Sud»...

Il neo Presidente ha inviato, poi, attraverso il bollettino dello stesso mese di luglio '86, questo breve saluto a tutti i Soci del Club:
«Carissimi amici, questo primo numero dell'annata 1986-87 del Bollettino del nostro club mi offre l'occasione per rinnovare, a Voi tutti ed alle gentili Signore, la mia riconoscenza e gratitudine per la manifestazione di affetto e simpatia che mi avete tributato al momento del mio insediamento. Mi avete commosso ed ho provato gioia immensa nel constatare quanto veramente grande sia l'amicizia, quando è sincera questa è il grande bene che ci fa vivere insieme ed operare tutti uniti protesi alla sempre più significativa realizzazione degli ideali rotariani. Il Rotary infonde speranza. Questo è il motto dell'annata rotariana 1986-87.

Sorretti da questa speranza, tutti uniti, insieme, continuiamo ad operare perché la speranza si concretizza lavorando. E lavorando per gli ideali rotariani si è certi di riuscire a fare qualche cosa di bene. Grazie, cari amici».

1986 1987
ROTARY CLUB PISA GALILEI

Consiglio direttivo

Presidente:
Luigi CAPRIOLI
Presidente uscente:
Pasquale PEPE
Vice Presidente:
Vitaliano BONACCORSI
Segretario:
Luciano ROIATTI

Consiglieri:
Armando CECCHETTI
Gastone FINESSO
Prefetto:
Muzio SALVESTRONI
Presidente incoming:
Francesco CIARDELLI

Commissioni

Azione interna:
Vitaliano BONACCORSI

Classifiche, ammissioni, sviluppo dell'effettivo:
Sergio GANDINI
Niccolò TUCCI
Pietro VICHI

Affiatamento, assiduità:
Cesare COLIZZI
Bruno GRASSI
Enrico OTTINA

Relazioni pubbliche, informazione rotariana:
Fausto GIANNITRAPANI
Francesco OLIVA
Luciano TRIGLIA

Riviste rotariane:
Niccolò TUCCI
Pierfrancesco OLIVA
Luciano TRIGLIA

Bollettino:
Rodolfo BERNARDINI
Sergio GANDINI

Programmi:
Graziano CUSIN

Azione professionale:
Armando CECCHETTI

Informazione professionale:
Giovanni GALLANI
Attilio SALVETTI
Luciano MARACARLI

Relazioni commerciali e professionali:
Alessandro CARROZZA

Relazioni datori di lavoro-dipendenti:
Pierfrancesco PACINI
Aldo Papasogli TACCA
Gianfranco SANNA

Azione internazionale:
Gastone FINESSO

Azione pubblico interesse mondiale:
Socrate GUIDETTI
Salvatore SALIDU
Riccardo VARALDO

Rotary Fondation:
Giuseppe SCAJOLA
Enrico BOTTONE

Azione interesse pubblico:
Gianfranco VANNUCCHI

Ecologia e sicurezza:
Massimo BERNIERI
Paolo GIUSTI

Relazioni urbano-rurali:
Pietro PAPPALARDO

Anziani e minorati:
C. Alberto ANGELETTI
Celso AVVENENTE
Fabrizio MENCHINI FABRIS

Azione a favore della gioventù:
Muzio SALVESTRONI

Interact, Rotaract:
Gianfranco BIEGI
Mario FRANCO
Fabrizio MENCHINI FABRIS

Scambio giovani e progetti internazionali per la gioventù:
Vittorio FORGIONE
Otello MANCINO
Francesco VAGLINI

Il restauro della tela di S. Caterina

Da «Il Tirreno» del 27 novembre 1986:
«Un attento restauro ha restituito alla Chiesa di S. Caterina una preziosa tela del '600, raffigurante Santa Caterina nell'atto di ricevere le stigmate. Il dipinto del senese Raffaele Vanni, pittore molto noto nella sua epoca e autore di numerose opere da ammirare esposte nella Pinacoteca di Siena, fu commissionato intorno al 1655 da una famiglia pisana, i Guerrazzi. L'opera di Vanni restò ad ornare l'altare laterale della chiesa di S. Caterina fino al 1921, quando, per le cattive condizioni la tela fu trasferita in seminario. Un anno fà il dipinto è stato affidato alle cure di un restauratore dal Rotary Club Pisa Galilei che già, in occasione del bicentenario della fondazione della parrocchia, aveva indirizzato verso la chiesa altre iniziative. Fausto Giannitrapani, socio del club Pisa Galilei e restauratore dell'opera, ha spiegato che la stessa era «offuscata dagli olii e dalle vernici, e mostrava gli inevitabili segni del tempo». Ripulita e riportata all'originario splendore dei colori è stata restituita al parroco don Guido Corallini. Alla cerimonia per l'esposizione della tela erano presenti il presidente del Rotary Galilei Luigi Caprioli e numerosi soci del club, oltre alle maggiori autorità cittadine fra cui il Prefetto Alì ed il sindaco Granchi. L'arcivescovo mons. Alessandro Plotti ha celebrato la Messa».

1986 1987
ROTARY CLUB
PISA GALILEI

Conversazioni e conferenze 1986-1987

P. Vittorio FOSELLA: «Il sangue artificiale».
Vittorio FORGIONE: «Cernobyl per il singolo. Cosa fare, cosa non fare».
Giuseppe PROSPERI: «Il commercialista e la crisi d'impresa».
Emilio PUCCI: «Moda: avventura affascinante».
Mons. Alessandro PLOTTI: «Nuovo concordato. I difficili problemi della chiesa».
Carlo CORSINI: «Rotary significa speranza»,
Francesco CIARDELLI: «Problemi ambientali, città e industria».
Antonio PACELLA: «Rotary e scambio giovani».
Riccardo VARALDO: «Esperti economici italiani in India: impressioni».
Fabrizio MENCHINI FABRIS: «La sessualità umana».
Federico BONINI: «Le nuove frontiere della monetica».
Mario PESCANTE: «Quarant'anni di repubblica, quarant'anni di sport».
C. CAMPISI: «Microchirurgia dei linfatici».
Giovanni PINTO: «Torre del Greco, culla della lavorazione del corallo e del cammeo».
Elio TOAFF: «Eredità storica dell'ebraismo».
Stefano WALNER: «L'agricoltura serve ancora al paese?».
Renato VOLPONI: «Architettura di Pisa dal Granducato al Regno».
Corrado DAL PIAZ: «Caratteristiche e pregi del vino di Montescudaio».

Francesco Ciardelli 1987-88

«...desidero impostare una chiaccherata tra amici per toccare alcuni aspetti generali a cui tengo in maniera particolare e stimolare la vostra collaborazione per rafforzare i rapporti d'amicizia che ci legano. L'amicizia è fondamentale nello spirito rotariano ed il nostro programma primario deve esserle dedicato; la sua realizzazione ed il suo mantenimento sono indubbiamente obiettivi di primaria importanza per i quali presidente e consiglio direttivo non possono fare a meno della collaborazione di tutti i soci, con un impegno sempre più puntuale ad una partecipazione assidua alle nostre riunioni ed ad una analisi accurata di iniziative più o meno personali valutandone la ricaduta sull'attività del club... vorrei ribadire che anche quest'anno, come negli anni trascorsi, contiamo molto sulle iniziative del Comitato Consorti... La partecipazione delle nostre mogli, così come di altri familiari, alle conviviali continuerà ad essere caldamente richiesta... L'esperienza pregressa del nostro sia pur giovane club insegna che i familiari costituiscono elemento fondamentale per rendere più piacevole l'atmosfera delle nostre riunioni conviviali ed incrementare l'assiduità. Il programma rivolto all'esterno sarà strettamente collegato al substrato cittadino, curando particolarmente i rapporti con gli altri club di servizio pisani e continuando a fornire tutto il nostro supporto ai giovani del Rotaract...».

1987 1988
ROTARY CLUB PISA GALILEI

Consiglio direttivo

Presidente:
Francesco CIARDELLI
Presidente uscente:
Luigi CAPRIOLI
Vice Presidenti:
Salvatore SALIDU
Luciano TRIGLIA
Segretario:
Luciano ROIATTI

Consiglieri:
Francesco VAGLINI
Aldo PAPASOGLI TACCA
Tesoriere:
Romano BERNARDI
Prefetto:
Muzio SALVESTRONI
Presidente incoming:
Muzio SALVESTRONI

Commissioni

Azione interna:
Luciano TRIGLIA

Ammissioni-classifiche-sviluppo dell'effettivo:
Vitaliano BONACCORSI
Niccolò TUCCI
Sergio GANDINI

Affiatamento, assiduità:
Bruno GRASSI
Pietro VICHI

Informazione rotariana, relazioni pubbliche:
Gastone FINESSO
Giuseppe SCAJOLA

Bollettino:
Luigi CAPRIOLI
Salvatore SALIDU

Addetto stampa rotariana:
Niccolò TUCCI

Programmi:
Paolo GIUSTI

Azione professionale
Consigliere Coordinatore:
Aldo PAPASOGLI TACCA

Informazione professionale:
Luciano MARACARLI
Attilio SALVETTI

Relazioni commerciali:
Francesco PODDIGHE
Giuseppe PROSPERI

Relazioni datori di lavoro e dipendenti:
Pierfrancesco PACINI
Gianfranco SANNA

Azione Internazionale:
Salvatore SALIDU

Azione pubblico interesse mondiale:
Socrate GUIDETTI
Riccardo VARALDO

Rotary Fondation:
Romano BERNARDI
Luigi CAPRIOLI

Azione interesse pubblico:
Francesco VAGLINI

Ecologia e sicurezza:
Massimo BERNIERI
Franco MACCHIA

Relazione urbano-rurali:
Pietro PAPPALARDO

Soccorso anziani-minorati:
Carlo Alberto ANGELETTI
Celso AVVENENTE

Azione a favore della gioventù:
Muzio SALVESTRONI

Interact, Rotaract:
Mario FRANCO
Fabrizio MENCHINI FABRIS

Scambio giovani e progetti per la gioventù:
Vittorio FORGIONE
Gianfranco VANNUCCHI

Visita statutaria al Club Tolosa Sud

Nel quadro degli impegni presi all'atto della «stipula» del gemellaggio con il club francese Toulouse Sud, un nutrito gruppo di amici del club, guidati dal Presidente Francesco Ciardelli e, in massima parte, accompagnati dalle gentili consorti, si è recato in visita di lavoro a Tolosa.

Consueta e, ormai, conclamata amichevole accoglienza e squisita ospitalità.

Alla conviviale «statutaria» era presente anche il Governatore del Distretto del Toulouse Sud, nonché alcuni rotariani brasiliani, in Francia, presso il Centro F.I.A.S., per ragioni di studio.

Proficuo, come sempre, l'incontro che ha ancora rafforzato i già strettissimi rapporti fra i due clubs gemellati.

Conversazioni e conferenze del 1987-88

R. NOBILI: «Progressi della biologia cellulare e dello sviluppo».
Alessandro CARROZZA: «L'aeroporto Galilei, potenziamento e sviluppo negli anni 2000».
P. FIORETTI: «Tecniche per un concepimento».
Gaetano NENCINI: «Esperienze di architettura a Pisa; ricostruzione post bellica e premesse».
Mario PESCANTE: «I prossimi Giochi Olimpici di Seul».
Salvatore SALIDU: «La responsabilità del giudice dopo il referendum».
Luigi MARUZZI: «I compiti del rappresentante del Governatore e rapporti con i clubs».
Davide PANIGGI: «Aspetti dell'Argentina odierna».
F.G. DREYDUS: «La crisi religiosa della Francia Contemporanea» (Traduzione e lettura di Niccolò Tucci).
Francesco PODDIGHE: «Il processo di risanamento delle imprese in Italia».
Enrico BONARI: «L'esercizio dell'agricoltura all'interno delle aree protette».
Angelo SOLCI: «Il bere oggi».
Mario DALMAZZO: «Borobudur fra terra e cielo».
Cesare ANNIBALDI: «Il sistema industriale italiano dal primo dopoguerra».
Piero LUCCHESI: «Aspetti curiosi e meno noti della piazza del Duomo».

Franco MACCHIA: «I corsi di laurea della facoltà di farmacia».
Mariano RICCIARDI: «Le frontiere dell'informatica e l'intelligenza artificiale».
Aulo DI GIULIOMARIA: «Farmaci emoderivanti, i loro connotazioni sociali».
Giuseppe NENCI: «Un giallo archeologico: il caso di Entella».
Carlo BOTTEGHI: «La musica di Mascagni è viva oppure è morta?».
Ermolao MARTINI: «Monastero di Nicosia ieri ed oggi».
Niccolò TUCCI: «Donne si, donne no». Le conseguenze delle sentenze della Corte Federale e Suprema degli Stati Uniti.
Bruno NARDINI: «Incontro con d'Annunzio cinquant'anni dopo».
Lydia NISSIM: «Alchimia della donna ed il suo lavoro».

Muzio Salvestroni 1988-89

«...L'annata rotariana che ci apprestiamo ad inaugurare dovrebbe essere caratterizzata dal motto 'Amicizia e cordialità', e questo sia per rimanere fedeli al clima creato negli anni precedenti dai Presidenti e dai Consigli che ci hanno preceduto, sia per rendere sempre più piacevoli le ore che intendiamo trascorrere insieme.

...vorremmo coinvolgere, ancor di più, le nostre famiglie nelle varie iniziative che andremo ad intraprendere per favorire ed incrementare l'assiduità e la partecipazione — convinte — di tutti i soci (o quasi!); a nostro parere tutto questo dovrebbe risultare più facile e fattibile dando maggiore spazio e più responsabilità al nostro splendido Comitato Consorti...

Passando a trattare delle iniziative che vorremmo indirizzare al mondo esterno, sottolineamo con grande soddisfazione, l'ottimo successo incontrato dalle Borse di Studio A. Cecchetti che già in questo primo anno di vita hanno visto la partecipazione di ben ventidue studenti, iscritti alla Facoltà di Economia e Commercio del nostro Ateneo. Questa qualificante iniziativa si conferma come un fiore all'occhiello per il nostro Club. ...il Consiglio Direttivo ritiene di dover dedicare parte delle sue energie alla definitiva costituzione del Comitato Promotore per il monumento a G. Galilei, a suo tempo concepito da Niccolò Tucci, che dovrebbe sorgere sul piazzale antistante l'Aerostazione Civile della nostra città.

...un caldo e paterno incitamento ai nostri giovani del Rotaract ed ai nostri figli. A titolo personale li invito a credere — oltre che negli ideali nei quali sono stati allevati — anche in quelli dello sport puro e a dedicare anche alla pratica sportiva un pò delle loro energie: sono pronto a scommettere che non sarà tempo perduto...».

1988 1989
ROTARY CLUB PISA GALILEI

Consiglio direttivo

Presidente:
Muzio SALVESTRONI
Presidente uscente:
Francesco CIARDELLI
Vice Presidenti:
Mario FRANCO
Alessandro CARROZZA
Segretario:
Luciano ROIATTI

Consiglieri:
Socrate GUIDETTI
Rodolfo BERNARDINI
Tesoriere:
Romano BERNARDI
Prefetto:
Fabrizio MENCHINI FABRIS
Presidente incoming:
Luciano TRIGLIA

Le commissioni

Azione interna:
Romano BERNARDI
Luigi CAPRIOLI
Aldo PAPASOGLI TACCA
Pasquale PEPE
Salvatore SALIDU

Azione interesse pubblico:
Alessandro CARROZZA
Massimo BERNIERI
Gastone FINESSO
Pietro PAPPALARDO
Francesco PODDIGHE

Azione internazionale:
Fabrizio MENCHINI FABRIS
Francesco CIARDELLI
Aulo DI GIULIOMARIA
Sergio GANDINI
Franco MACCHIA

Azione professionale:
Socrate GUIDETTI
Armando CECCHETTI
Graziano CUSIN
Giuseppe PROSPERI
Gianfranco SANNA

Classifiche, ammissioni, sviluppo effettivo:
Vitaliano BONACCORSI
Bruno GRASSI
Niccolò TUCCI

Cultura:
Rodolfo BERNARDINI
Otello MANCINO
Pierfrancesco PACINI
Attilio SALVETTI
Luciano TRIGLIA

Attività giovanili:
Gianfranco BIEGI
Mario FRANCO
Giuseppe SCAJOLA

Bollettino:
Rodolfo BERNARDINI
Franco MACCHIA
Salvatore SALIDU

Delegato all'assiduità:
Pietro VICHI

Delegato al comitato consorti:
Gianfranco VANNUCCHI

Delegato alla stampa rotariana:
Niccolò TUCCI

Delegato rotaract, interact:
Giuseppe SCAJOLA

Delegato ai programmi:
Alessandro CARROZZA

Delegato Rotary Fondation:
Sergio GANDINI

1988 1989
ROTARY CLUB PISA GALILEI

«Servire nella cultura e per la cultura»
Le borse di studio e premi di Laurea «Cecchetti»

Serata di assoluto rilievo quella del 6 ottobre 1988 all'Hotel Continental di Tirrenia: prima edizione del Concorso «Cav. Armando Cecchetti», significativa iniziativa realizzata dal club, in concomitanza con la biennale visita a Pisa degli amici del club contatto di Toulouse Sud. Oltre alla presenza dei maestri Gazzelloni e Leonardi, applauditi nel mondo, in un recital di musica classica e moderna.

Dall'intervento del presidente Salvestroni una panoramica sui presenti:

«Signor Prefetto, signor Sindaco, autorità civili e militari, past-Governatore dei Distretti 170 e 207, rappresentanti del Governatore e del Magnifico Rettore, colleghi Presidenti dei clubs di Livorno, Pisa, Viareggio, Pontedera e Toulouse Sud, cari amici ed amiche di Tolosa, gentilissime signore, vincitori della Borsa di Studio e Premi di laurea «cav. A. Cecchetti», cari ragazzi del Rotaract, maestri Gazzelloni e Leonardi, amici rotariani e graditissimi ospiti...

...Dare all'avvenimento ed alla sua celebrazione i toni e gli accenti che gli competono non è, per noi del Pisa Galilei, compito facile, non è, nemmeno compito nostro. Quel che ci compete, invece è un calorosissimo ringraziamento all'amico Armando Cecchetti, per l'idea ed il finanziamento dell'iniziativa; un altro grazie di cuore ai membri della Commissione, tutti pro-tempore in relazione alla carica esterna rivestita, che dall'86 hanno prestato il loro lavoro con impegno ed entusiasmo».

Grazie, dunque a Giuseppe Prosperi, presidente del Collegio Sindacale della s.p.a. «Armando Cecchetti & c.», a Muzio Salvestroni, presidente del club e ai past-presidenti Pasquale Pepe, Luigi Caprioli, Francesco Ciardelli, al sindaco Giacomino Granchi e Oriano Ripoli, ex sindaco, ad Armando Cecchetti, legale rappresentante della s.p.a. «A. Cecchetti», a Marisa Amoroso, Alessandro Cerrai e Riccardo Varaldo, docenti della facoltà di Economia e Commercio dell'ateneo pisano.

I partecipanti al concorso sono stati ben 22 per altrettanti elaborati prodotti alla Commissione entro il 30 aprile 1988.

La commissione ha decretato unanime quale vincitore della borsa di studio il dott. Gianpaolo Rizzo, nato a Napoli il 23/1/65 laureatosi nell'anno accademico 86/87, mentre i premi di laurea sono stati assegnati al dott. Marco Baroni, alle dottoresse Caterina Dionelli e Giuseppina Rallo e al dott. Antonio Testa, tutti laureati in Economia e Commercio all'Università di Pisa nell'anno accademico 1986/87.

Interventi, consegna dei premi, applausi e poi... il flauto magico del maestro Gazzelloni, accompagnato al piano dal maestro Leonardi.

Conversazioni e conferenze del 1988-89

Riccardo Franco LEVI: «Giornalismo tra pressioni politiche ed interesse e credito».
Francesco CERAUDO: «La salute in carcere, limiti e contradizioni».
Antonio DI CIOLO: «La Nazionale parolimpica di Seul».
Dino DINI: «Il cielo visto da Pisa».
Piero PIZZI: «L'Istituto scientifico Fondazione Stella Maris, trent'anni di attività».
Francesco PODDIGHE: «Nuovo regime fiscale dei professionisti».

Piero Lardi FERRARI: «Un uomo, un'azienda».
Eolo PARODI: «La sanità nel 1992».
Anna Grazia MELANI GONNELLI: «Ceramiche e porcellane, cenni storici e differenze».
Sergio LORENZI: «Cucina e creatività», gastronomia e cultura culinaria - ricette regionali e pisane».
Salvatore SALIDU: «Il nuovo codice di procedura penale».
Gino FORNACIARI: «La paleontologia: insegnamenti delle malattie del passato remoto».
Angelo G. CIUCCI: «Spartaco Carlini nella pittura toscana del Primo Novecento».
Riccardo RICAS CASTAGNEDI: «Un turismo per l'uomo».
Paolo SANNELLA: «Cooperazione economica internazionale a favore dei paesi in via di sviluppo».
Bruno GUERRINI: «Il nuovo Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica».
Gaetano MORAZZONI: «Gli aeroporti italiani e lo sviluppo del traffico aereo nell'interesse del paese e della collaborazione europea».
William MELCTZER: «Studio sulla porta di Bonanno del Duomo di Pisa».

Luciano Triglia 1989-90

...«Nell'annata rotariana che sta per incominciare cadrà anche il decimo anniversario della fondazione del nostro club per cui, necessariamente, sarà anche un'annata di consuntivi; non posso fare a meno, quindi, di rivolgere il mio pensiero, il nostro pensiero a quegli amici che hanno iniziato il cammino con noi per poi abbandonarci...

...Alle nostre Consorti che così bene hanno operato fino ad oggi e che ritengo rafforzare nella vita del Rotary a seguito dell'apertura alla donna (io ho votato in loro favore), chiedo viva disponibilità e partecipazione per aiutare tutti noi ad operare bene nello spirito e nella lettera dei principi rotariani.

Il motto del Presidente Internazionale è 'Enjoy Rotary, vivere il Rotary con gioia e letizia'. Mi pare che sia la prima volta che è stato scelto un motto gioioso, allegro, direi luminoso, che sollecita l'uomo ad operare in letizia, l'uomo che è il solo in natura a saper ridere. È un invito che rivolgo ora anche a voi. Da parte mia, se avessi la presunzione di titolare questa nostra annata, la chiamerei l'annata della comprensione; questa è il presupposto dell'amicizia. Non è, infatti, dogmatica perché presuppone il dubbio. La vita non ci dà certezze, ma solo delle possibilità.

...Partecipare o non partecipare alle nostre riunioni è una libera scelta, direi anche espressione di volontà di appartenere o meno ad un sodalizio di amici liberamente accettato. Chi non si sente, quindi, di poter osservare le regole rotariane, decida di conseguenza.

...Conversazioni libere per facilitare rapporti amichevoli. Un saggio greco che di conviviali se ne intendeva disse: L'uomo avveduto non si presenta al banchetto con un vaso vuoto, ma viene con il proposito di fare ed ascoltare discorsi seri e divertenti, per intrattenersi su argomenti che di volta in volta l'occasione suggerisce ai convitati, se questi intendono trascorrere il tempo godendo della reciproca compagnia...».

1989 1990

ROTARY CLUB PISA GALILEI

Consiglio direttivo

Presidente:
Luciano TRIGLIA
Presidente uscente:
Muzio SALVESTRONI
Vice Presidenti:
Pierfrancesco PACINI
Francesco PODDIGHE
Segretario:
Gianfranco BIEGI

Consiglieri:
Vitaliano BONACCORSI
Franco MACCHIA
Tesoriere:
Romano BERNARDI
Prefetto:
Fabrizio MENCHINI FABRIS
Presidente incoming:
Alessandro CARROZZA

Le commissioni

Sezione interna:
Alessandro CARROZZA
Rodolfo BERNARDINI
Gianfranco VANNUCCHI

Azione interesse pubblico:
Francesco PODDIGHE
Paolo GIUSTI
Mario MARIANI
Francesco OLIVA

Azione internazionale:
Fabrizio MENCHINI FABRIS
Ezio CORUCCI
Sergio GANDINI
Fabio AMBROGI

Azione professionale:
Pierfrancesco PACINI
Carlo Alberto ANGELETTI
Luciano MARACARLI
Giuseppe PROSPERI

Ammissioni, classifiche e sviluppo dell'effettivo:
Vitaliano BONACCORSI
Romano BERNARDI
Bruno GRASSI

Attività giovanili, Interact, Rotaract:
Muzio SALVESTRONI
Mario FRANCO
Gianfranco BIEGI

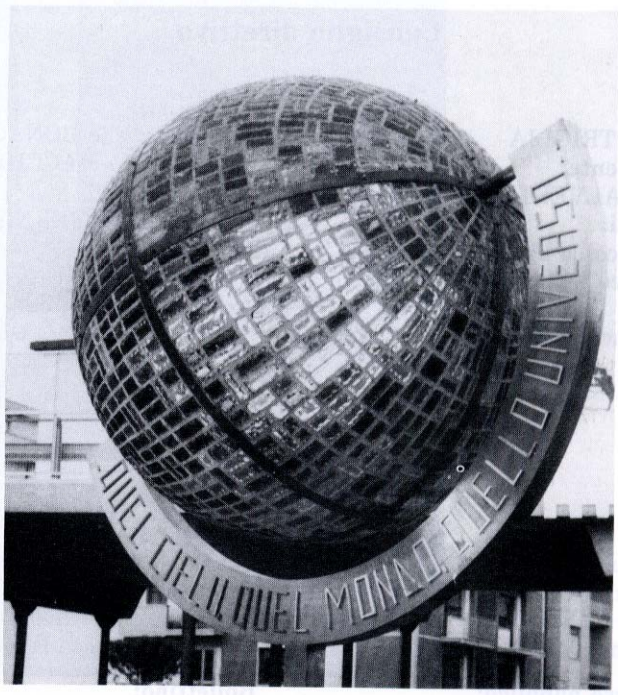
Bollettino:
Franco MACCHIA
Salvatore SALIDU
Angelo G. CIUCCI

Cultura:
Francesco CIARDELLI
Franco MACCHIA
Aldo PAPASOGLI TACCA
Fabrizio MENCHINI FABRIS

Turismo:
Giuseppe SCAJOLA
Armando CECCHETTI
Luciano ROIATTI

Assiduità:
Luigi CAPRIOLI

1989 1990
ROTARY CLUB
PISA GALILEI



IL MONUMENTO A GALILEO

Il monumento a Galileo Galilei donato dalla Compagnie de Saint Gobain alla città sotto gli auspici del Rotary Galilei, in occasione del centenario della fondazione della fabbrica pisana, è stato inaugurato il 15 dicembre 1989 con una solenne cerimonia alla quale hanno presenziato il Sindaco, il Prefetto, l'Arcivescovo e le più alte autorità civili e militari della città.

Il Rotary Club Galilei era rappresentato dal Presidente Triglia, da Niccolò Tucci che dieci anni orsono si propose di poter realizzare il monumento a Galilei, antico desiderio della città, e Muzio Salvestroni che praticamente ha condotto alla conclusione questo proponimento. Erano anche presenti Bernardini, Biegi, Carrozza, Ciardelli, Ciucci, Macchia, Vannucchi.

Il monumento, situato nel piazzale antistante l'aerostazione civile Galilei è un globo di vetro colorato, ferro e cemento, sorretto da un traliccio semicircolare sul quale è scolpita una frase di Galileo: «Quel cielo, quel mondo, quello universo». È un'opera di grande significato anche perché, a parte il monumento che si trova nell'aula magna storica dell'Università, questo è il primo simbolo con cui Pisa rende omaggio al grande concittadino.

Il taglio del nastro da parte del Sindaco era stato preceduto da interventi dello stesso Sindaco, dell'ingegner Ferretti amministratore delegato della Saint Gobain Italia, e dai nostri Carrozza Direttore dell'Aeroporto regionale Galilei e Tucci per il Rotary che avevano sottolineato il significato della cerimonia.

CONSEGNA DELLE BORSE DI STUDIO CECCHETTI

Dal bollettino:
...Dopo la conversazione, che è stata calorosamente applaudita, il Governatore ha proceduto alla consegna delle Borse di Studio e premi di laurea intitolati alla memoria del Cav. Armando Cecchetti a tre laureati: Catherine Baisseau di Tolosa su segnalazione del nostro Club contatto Toulouse Sud, ad Andrea Pittaluga e a Maria Di Benedetto di Pisa.

Alla premiazione oltre al Governatore e al Presidente hanno presieduto i nostri Armando Cecchetti e Giuseppe Prosperi per la fondazione Cecchetti e Bernard Soublis Presidente del R.C. Toulouse Sud con Georges Maury.

Alle 20,30 all'Hotel California il Governatore è stato infine festeggiato dai molti soci i quali con le signore e gli ospiti hanno partecipato alla riunione conviviale.

Durante la cena, dopo il saluto di benvenuto del Presidente Triglia, il Prof. Battaglia ha tenuto una conversazione seguita con grande interesse.

Il Governatore ha illustrato, fra l'altro, il motto da lui formulato, com'è nella tradizione, all'inizio del suo mandato: «Dignità e semplicità nel servire» ed ha confermato la validità dei dodici punti programmatici enunciati a suo tempo dal Presidente Abbey raccomandandoli all'attenzione dei rotariani.

Conversazioni e conferenze del 1989-90

Francesco SCOTTO: «La verità sulla collisione fra la m/m Stockolm e la t/n Andrea Doria nella lontana notte del 25/7/56».
Francesco CIARDELLI: «Fusione o illusione?».
Luciano CARUSO: «Interpretazione del futurismo».
Antonio PIERFEDERICI: «Misteri e processo di Giovanna d'Arco».
Mario BERNARDI GUARDI: «La gioia».
Mario CORSI: «Illuminismo e Rivoluzione Francese, riflessi nel mondo contemporaneo».
Giovanni CONTRI: «L'arte orafa di ieri e di oggi dai precolombiani al periodo artistico del concettuale».
Bruno NARDINI: «Maledetti toscani del '500».
Fabrizio MENCHINI FABRIS, introduzione alla libera conversazione sul tema: «Il problema demografico nel mondo».
Giulio TAMAGNINI: «La mia missione diplomatica a Teheran e Pechino».
Roberto GALLI: «Le giornate di Bucarest».
Brigitte SCHNEIDER, Martine BISNUT: «La casa della cultura europea e Pisa».
Brunetto PALLA e Gero GERI: «La problematica della misura dello strapiombo della torre di Pisa».
Franco PILASTRO: «Il mercato globale dell'automobile nella componentistica dell'auto».
Wanda FERRAGAMO: «Il calzolaio dei sogni, da un'impresa familiare alla internazionalità del prodotto».
Gianni DOVA e Nicola MICIELI: «La pittura di Dova».
Bruno NARDINI: «Eleusis: un libro, una rivista».
Alberto DIARA: «Protesi ortopediche: tecniche moderne e nuovi materiali».
Alberto FREMURA: «L'umorismo».
Valeria RAMACCIOTTI: «Lo sguardo misogino nell'800 francese».

LA ROTARY JOUTH INTERNATIONAL ORCHESTRA IN CONCERTO

Dal Bollettino:
La Rotary Jouth International orchestra che ha tenuto il concerto organizzato dal Rotary Club Galilei al Teatro Verdi, a beneficio dell'Associazione per la ricerca sul cancro, ha conquistato il pubblico pisano...

Le notizie su questa orchestra appena nata, di giovani di vasta internazionalità, costruita dal Rotary International anche con la collaborazione di Claudio Abbado, che l'avevano preceduta annunziando questa serata come un avvenimento di rilevante importanza artistica, erano state considerate con un po' di sospetto.

...Ma già durante il programma gli applausi si erano fatti sentire, si erano ripetuti calorasamente alla fine dei brani e, alla conclusione, i cento giovani orchestrali sono stati festeggiati con entusiasmo e richieste di replica. Il maestro Savazzi e il pianista Philippe Bianconi sono stati insistentemente fatti tornare alla ribalta...

...Il giovane maestro Giuseppe Savazzi che nella fortunata carriera ha già collaborato con le orchestre della Scala di Milano, del San Carlo di Napoli, dell'Arena di Verona, del Teatro Sperimentale di Spoleto, della RAI di Milano, è oggi direttore stabile della International Chamber orchestra of Europe e direttore designato di questa Orchestra dei Rotary...

...Il concerto s'è aperto con la Sinfonia dalla Forza del Destino di Verdi che è una delle pagine più popolari del repertorio sinfonico verdiano...

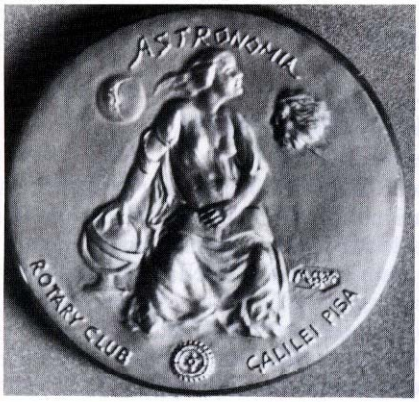
Per l'esecuzione del Primo Concerto in re minore op. 15 di Brams per pianoforte e orchestra è stato protagonista Philippe Bianconi, francese, non ancora trentenne, pianista di talento...

La terza ed ultima parte della serata è stato un felice ascolto della Nona Sinfonia in mi minore op. 95 dal Nuovo Mondo di Dvorak che è la più popolare delle opere del compositore boemo...

Calato il sipario del Verdi, spentasi la lunga eco degli applausi di questo concerto di successo, la Rotary International Orchestra continua la tournée italiana e successivamente proseguirà gli spettacoli in Europa e nel mondo. Questo ambizioso progetto, consente di esprimere fra la gente i messaggi delle finalità del Rotary: diffondere cultura, proporre col linguaggio universale della musica amicizia e fraternità, offrire ai giovani musicisti che hanno talento un'occasione di affermazione professionale, realizzare col ricavato dei concerti, grandi e sentite opere umanitarie.

1980 1990

ROTARY CLUB PISA GALILEI



LA MEDAGLIA DEL DECENNALE

La medaglia celebrativa del decennale del Club, ideata e realizzata dallo scultore Mino Rosi e ispirata a Galileo Galilei è stata coniata nello stabilimento Salvadori di Firenze in 30 esemplari d'argento e 70 di bronzo di 50 mm. di diametro.

La medaglia presenta da una parte interpretazioni figurative dell'opera del grande scienziato e reca la dicitura: SIDEREUS NUNCIUS MEDICEA SIDERA - X ANN. DELLA FONDAZIONE 1980-1990. Dall'altra parte la raffigurazione dell'Astronomia con la scritta: ASTRONOMIA - ROTARY CLUB GALILEI PISA.

Tutti gli esemplari, d'argento e di bronzo, sono firmati nelle due facciate, numerati per sovrimpressione e sono presentati con certificato d'identità firmata dall'autore.

LA MEDAGLIA DEI 2 ANNIVERSARI

Il decennale del nostro club coincide col ventesimo anniversario del club gemellato di Tolosa. Si è così realizzata una medaglia commemorativa dell'avvenimento.

La «medaglia dei 2 anniversari» ideata e realizzata da Angelo Ciucci iniziativa originale fra Club gemellati in Europa è stata coniata dalle officine Pazzaglia di Pisa in 300 esemplari di bronzo e 75 d'argento di 60 mm. di diametro che saranno divise fra i due Club. La medaglia reca da una parte il simbolo del Toulouse Sud, che è il mais sulla sagoma del Concorde al centro della ruota del Rotary International con la dicitura: ROTARY CLUB TOULOUSE SUD. XX ANNIVERSAIRE - 1990.

Dall'altra parte è stato riprodotto il monumento a Galileo Galilei inaugurato nel dicembre 1989 dono della Saint Gobain a Pisa, che reca la frase «Quel Cielo, quel mondo, quello universo», attorniato da stelle che sovrastano i celebri monumenti della Piazza dei Miracoli. A tutto giro la dicitura: ROTARY CLUB PISA-GALILEI DECIMO ANNO - 1990.

1980 1990
ROTARY CLUB
PISA GALILEI

I SOCI, OGGI

Fabio AMBROGI
Carlo Alberto ANGELETTI
Celso AVVENENTE
Romano BERNARDI
Rodolfo BERNARDINI
Massimo BERNIERI
Gianfranco BIEGI
Vitaliano BONACCORSI
Enrico BOTTONE
Sergio CARLESI
Alessandro CARROZZA
Armando CECCHETTI
Francesco CIARDELLI
Angelo G. CIUCCI
Cesare COLIZZI
Ezio CORUCCI
Graziano CUSIN
Carmine DE FELICE
Alberto DIARA
Gastone FINESSO
Vittorio FORGIONE
Mario FRANCO
Sergio GANDINI
Fausto GIANNITRAPANI
Paolo GIUSTI
Bruno GRASSI
Socrate GUIDETTI
Franco MACCHIA
Otello MANCINO
Luciano MARACARLI
Mario MARIANI
G. Fabrizio MENCHINI FABRIS
Francesco OLIVA
Pierfrancesco PACINI
Aldo Papasogli TACCA
Pietro PAPPALARDO
Pasquale PEPE
Francesco PODDIGHE
Giuseppe PROSPERI
Luciano ROIATTI
Salvatore SALIDU
Muzio SALVESTRONI
Attilio SALVETTI
Gianfranco SANNA
Luciano TRIGLIA
Niccolò TUCCI
Francesco VAGLINI
Gianfranco VANNUCCHI
Riccardo VARALDO
Pietro VICHI

I SOCI TRASFERITI O DIMESSI

Altino ALTINI
Fernando CASTALDI CUPPARI
Fabio DELL'AIUTO
Aulo DI GIULIOMARIA
Giovanni GALLANI
Joseph S. LAPOSATA
Giovanni MALDARI
Sauro NANNONI
Antonio PIRAS
Filippo SASSETTI

I SOCI SCOMPARSI

Ed ora i nomi degli amici scomparsi nel decennio. Per loro un affettuoso ricordo, che il tempo non cancella, nel rimpianto e nella gratitudine. Essi sono:

Sebastiano CAPELLO
Luigi CAPRIOLI
Enrico OTTINA
Giuseppe SCAJOLA

1980 1990
ROTARY CLUB
PISA GALILEI

L'ATTIVITÀ DECENNALE DELLE CONSORTI

Anzitutto un vivissimo «Grazie!» al Presidente dell'invito a partecipare a questo memoriale storico, invito che è insieme un riconoscimento e approvazione della nostra operosità, o quanto meno della nostra buona volontà di collaborare, e ci offre l'occasione di rivedere brevemente il passato allo specchio, come già nel 1983, quando il Presidente Scajola, alla fine del suo mandato, ci fece l'onore di una pubblicazione «speciale» (diffusa poi in tutto il Distretto) con l'illustrazione dell'attività da noi svolta in due anni. Fu infatti nel settembre dell'81 che l'allora Presidente in carica Prosperi ci dette la spinta iniziale e mi è caro ricordare che Giuseppina fu la prima Consorte-Presidente del nostro Club aderente al Comitato Consorti, con la quale molte di noi collaborarono immediatamente molto volentieri. Per quattro anni, in sintonia con quanto si operava all'estero e in diversi Clubs specialmente emiliani, sotto la guida della bravissima Elide Selmi, «prevenzione contro la tossicodipendenza» e «educazione alla salute» furono gli argomenti sui quali si incentrava il nostro interesse con un'azione piuttosto capillare specialmente nelle Scuole Elementari (annualmente venivano distribuiti opuscoli di supporto didattico ad ogni Insegnante e ad ogni singolo alunno del I° e del 2° Ciclo in sei degli otto Circoli didattici cittadini), in stretta collaborazione col Provveditorato agli Studi (di cui resta testimonianza nella pubblicazione degli Atti di una serie di Seminari organizzati da quell'Ente per le Scuole di ogni Ordine e Grado), ma anche con altri Clubs come Lucca, Viareggio, fino al gemellare Tolosa Sud (che, opportunamente tradotti, ha diffuso questi opuscoli anche ad Andorra) e Docenti della Versilia in particolare. L'informazione ai Docenti comportò l'organizzazione di conferenze in vari Circoli (I, II, IV e S. Giuliano; siamo ancora grate al prof. Gandini per l'aiuto incondizionato di quegli anni!) e Tavole rotonde con psicologi, sociologi, giudici dei minori, e fu sovvenzionato un corso di psicologia, da novembre '83 al giugno '84, per il I Circolo, con la Direttrice dott. Del Bravo, tenuto dal prof. G. Barletta, che fu molto apprezzato e richiesto per il futuro. Verso i giovani tossicodipendenti non mancò un'azione più diretta, benché modesta ma relativa alle nostre possibilità: fu dato infatti il nostro contributo alla *Charitas*, e non soltanto finanziario, per fare istituire anche a Pisa il Centro di accoglienza (il C.E.I.S., ormai sviluppato nella Casa del Vento di Ospedaletto) e per aiutare la realizzazione del «Progetto Uomo» promosso a Roma da don Picchi. Contemporaneamente questo progetto veniva da noi sostenuto con un'attività socio-culturale, nel corso del quale furono invitati a farci riflettere sulla dignità dell'uomo, il noto prof. G. Sermonti parlando appunto da «L'uomo al di là dell'evoluzione» e l'altrettanto noto domenicano Padre R. Spiazzi trattando il problema morale dell'eutanasia. (1984).

Anche prima del Regolamento stipulato dal nostro Comitato distrettuale con l'approvazione del Governatore U. Laffi (1985-'86), le Consorti hanno sempre mantenuto e continuano a mantenere la propria autonomia finanziaria promuovendo in vari modi il contributo sociale (questo si accorda in definitiva anche con il nostro compito di collaborazione rotariana, nel senso di diffondere una determinata problematica, sensibilizzare e coinvolgere la società); perciò da allora tutto è stato fatto e si continua a fare organizzando, sotto il generico nome di «beneficienza» concerti per giovani pianisti, feste di Carnevale, convegni, cene e merende nelle varie proprietà delle amiche generosamente disponibili. Questo ci ha permesso anche di sostenere la memoria di cari amici rotariani scomparsi, attraverso finalizzate elargizioni ai Padri Salesiani del C.E.P., al Movimento per la Vita, al Centro

di onco-ematologia, a Pisa e a Lucca. Gli ultimi anni sono trascorsi all'insegna dell'amicizia e della cultura. Il nostro gruppo è diventato numeroso. Abbiamo programmato viaggi (Venezia, Palazzo Grassi, Mostra dei Fenici, 1988); un itinerario senese (Montalcino-S. Antimo-Monte Oliveto Maggiore, 1989); restauri di opere d'arte, che hanno avuto molta risonanza, come la statuetta della leggendaria Chinzica (1988) e tele sei-settecentesche della chiesa di S. Sepolcro, da cui è scaturita una applauditissima Tavola rotonda distrettuale a Firenze il 15 marzo u.s. Soprattutto c'è stata una partecipazione più concreta anche ad azioni comunitarie distrettuali (simbolo della nostra unione rotariana) quali la Casa di accoglienza dei familiari dei carcerati di Livorno (1988), un computer per il C.E.I.S. di Bologna (1989), un contenitore criobiologico per la sezione onco-ematologica della Clinica Pediatrica di Pisa (1990).

Chiudiamo l'anno del decennale con due iniziative realizzate che hanno l'intenzione di diventare istituzioni permanenti e non rimanere episodi sporadici: una riguarda il passato, ed è la S. Messa in novembre per tutti i Defunti amici e familiari del Club. L'altra riguarda l'avvenire ed è almeno un Corso di Lingua straniera da Ottobre a Giugno (quest'anno è stato di Inglese), per essere sempre più pronti e predisposti alla comprensione negli incontri rotariani del mondo del XXI secolo.

Maria Antonietta Triglia

I PAUL HARRIS FELLOW

Niccolò TUCCI
Alfa CAPELLO
Armando CECCHETTI
Muzio SALVESTRONI
Giuseppe PROSPERI
Giuseppe SCAJOLA

«Un rotariano aperto al mondo, dedito alla causa della pace, è un uomo che ricerca e trova punti d'incontro in comune, che sono la base della concordia con i popoli d'altre terre».

Paul Harris

1980 1990
ROTARY CLUB
PISA GALILEI

LA FESTA DEL DECIMO ANNIVERSARIO

Il decimo anniversario del Rotary Galilei è stato festeggiato solennemente in una affollata riunione di soci e ospiti con la partecipazione del Prefetto Dr. Aldo Marino con la Signora, del Governatore Prof. Fernando Battaglia, del Past Governatore Prof. Francesco Barone e dei Presidenti del Rotary Club Pisa, del Lions Club e del Soroptimist.

I dieci anni di vita e di intensa e proficua attività di servizio del Galilei sono stati rievocati dal Presidente Luciano Triglia e riassunti nei principali campi d'azione. Quello culturale, con la partecipazione ai convegni nazionali e internazionali, con le conferenze e i dibattiti sui vari e attuali argomenti e con prestigiose presenze.

Quello dedicato ai giovani delle scuole dove è stata portata e fatta fruttificare l'iniziativa distrettuale per la prevenzione della droga, e con la costituzione del Rotaract, con incontri culturali, esperienze, iniziative nell'ambito dello scambio di giovani anche di diverse nazionalità, con l'istituzione di borse di studio.

Infine con l'adesione del Club a tutta l'azione del Rotary International, il sostegno alla Rotary Fondation, con l'operazioni Polio Plus, l'istituzione del gemellaggio e gli scambi col Toulouse Sud, con l'inaugurazione del monumento a Galileo, per concludere con la recente realizzazione della prima mondiale al Teatro Verdi del grande concerto sinfonico dell'Orchestra Internazionale dei Rotary.

L'azione del Club si è anche rivolta al servizio della nostra città con iniziative di interesse pubblico e di beneficienza attuate con la costante collaborazione del Comitato Consorti.

Nella relazione del presidente non è mancato un pensiero affettuoso e commosso nel ricordo degli amici rotariani scomparsi in questi dieci anni al quale i presenti si sono associati in silenzioso e sentito raccoglimento.

Hanno anche parlato il prof. Battaglia, il prof. Barone, il dr. Niccolò Tucci che fu il promotore e primo presidente del Club nel 1980 e il dr. Umberto Ardito che ebbe parte determinante nella costituzione del nuovo sodalizio. Molto festeggiata la testimonianza portata dal prof. Haumburg che è venuto con una delegazione a rappresentare al nostro decennale il club gemellato di Toulouse Sud.

Infine è stata presentata la medaglia celebrativa del X anniversario, ideata e realizzata da Mino Rosi. La versione d'argento è stata consegnata al Prefetto, ai past presidenti del club, ai governatori e ai rappresentanti degli altri Club di servizio. Quella di bronzo ai soci. A tutti gli ospiti è stata invece donata la medaglia di Angelo Ciucci detta «Dei due anniversari».

La festa si è conclusa con il concerto del Quartetto d'archi di Torino formato da Giacomo Agazzini, violino, Umberto Fantini, violino, Andrea Repetto, viola, Manuel Zigante violoncello.

Nel corso della serata conviviale è stato presentato il «Primo quaderno di Cultura del Rotary Club Pisa Galilei» «LA GIOIA» di Mario Bernardi Guardi con prefazione di Luciano Triglia.

LE INIZIATIVE DEL ROTARACT CLUB

Con Maurizio Sbrana presidente e Umberto Placanica segretario, il Rotaract Club di Pisa, ecco le principali iniziative dell'anno sociale 1989/1990:

6 ottobre 15 dicembre	Visita all'Istituto Cottolengo di Via Mazzini.
13 ottobre	Conferenza dei proff. Bruno Grassi e Ugo Urbano su «Prospettive oggi in Oncologia».
19 gennaio	Conferenza del dott. Giuseppe Meucci su «Giornalismo e Potere dei Mass-Media».
26 gennaio	Conviviale con Ugo Tognazzi e Arturo Brachetti al termine della rappresentazione teatrale «M. Butterfly».
1 febbraio	Conferenza del Prof. Barone sul tema «Prospettive di sviluppo culturale e politico alle soglie del 2000 nell'Europa dell'Est».
8 febbraio	Conferenza del Sig. Romeo Anconetani su «La Pisorno».
15 febbraio	Conferenza del Prof. Marcucci sul tema «La critica della ragion pura: problematiche gnoseologiche nella visione Kantiana».
3 marzo	Visita ad alcuni pazienti rumeni presso l'Ospedale Santa Chiara e donazione di tute sportive e di L. 300.000.
9 marzo	Conferenza: «Le principali pensioni delle Moderne Banche di Deposito». Relatore il Dott. Enrico Baracchini.
16 marzo	Conferenza del Prof. A. Calamia sulle prospettive di Integrazione europea alle soglie del 2000.
18 marzo	Coppa del Rotaract Club Pisa all'Ippodromo di S. Rossore. Conviviale sul prato degli Escoli con il Presidente dell'Alfea Dott. Piero Studiati Berni.
6 aprile	Visita all'Istituto Cottolengo di Via Mazzini e donazione di un TV color 28'.
11 aprile	Consegna del P.H.F. al Prof. Giovanni Padroni.
20 aprile	Conviviale-conferenza sul tema «Sviluppo delle Casse di Risparmio alla luce dei recenti accordi di sinergismo». Sono intervenuti tra gli altri il Prof. Fabio Merusi e S.E. Dott. Aldo Marino Prefetto di Pisa.
1 maggio	Istituzione di una Borsa di Studio in favore della integrazione europea e della comprensione internazionale.
3 maggio	Conferenza «Educazione della popolazione al trattamento dell'arresto cardiaco». Relatore: Dott. P. Fontanive.
11 maggio	Conferenza: «Problematiche ambientali: considerazione e programma del legislatore». Sono intervenuti, tra gli altri, l'On. Silvano Labriola e l'On. Mario Biasci.
19 maggio	Quadrangolare di pallavolo con: RTC Livorno, Viareggio-Versilia e S. Miniato-Fucecchio.
16 giugno	Incontro a Molina di Quosa con Vittorio Gassmann consegna di una Maschera d'argento e sua nomina a Socio Onorario del RTC Pisa.